IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 347 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 18 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nel Sud-Africa.

L'esito sfavorevole del movimento tentato dal comandante in capo delle truppe inglesi per liberare la divisione del gen. White, che da parecchie settimane resiste gagliardamente all'assedio, ha prodotto molta impressione dando luogo ai prognostici più pessimisti per l'impresa inglese.

Senza dubbio l'aver dovuto abbandonare due batterie d'artiglieria obbliga ad una sosta momentanea, fino a che il materiale non sia sostituito, ma se le perdite in uomini sono quelle indicate nel bollettino ufficiale del Min. della guerra, che si riassumono, tra morti, feriti e dispersi in un migliaio di combattenti, lo scacco patito è tutt'altro che irreparabile.

Nè queste parziali sconfitte dovrebbero destare grandi meraviglie, se si riflette che finora le forze degli inglesi non pareggiano ancora quelle dei boeri, i quali hanno inoltre il vantaggio di combattere in posizioni formidabili con perfetta conoscenza del terreno.

La sola meraviglia giustificata è l'abilità strategica, colla quale viene condotta la guerra da parte dei boeri, che hanno rivelato, sotto ogni riguardo, qualità guerresche veramente ammirabili.

Il solo pericolo che corrono gli inglesi è una sollevazione delle popolazioni, che finora sono rimaste tranquille. La guerra, per i rovesci sofferti, sarà senza dubbio, più lunga e più costosa in uomini e denaro, ma le previsioni sull'esito finale non mutano per questo.

Frattanto ciò che impone è l'esempio di concordia, di fermezza e di virilità che offre il popolo inglese, sebbene questa guerra da talune classi non fosse approvata.

Da noi a quest'ora sarebbero avvenute almeno tre crisi ministeriali.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra** 17 — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, è partito per Dublino, dove, stamane, gli sarà conferito il titolo di dottore onorario di quella Università. Si temono dimostrazioni tumultuose.

Monaco di Baviera — Si annunzia il fidanzamento della principessa Matilde, terza figlia del principe Luigi di Baviera col principe Luigi, figlio del principe Augusto di Sassonia Coburgo Gotha.

Parigi — E' morto il signor Antonio de Mier, ministro plenipotenziario del Messico a Parigi.

Parigi, 17, ore 15.20 — Il *Figaro* dice che lo Czar, per Capo d'Anno farà dono di un *yacht* al principe Giorgio di Grecia, Governatore generale di Candia, il quale, come è noto, gli salvò la vita quando, essendo ancora Czarevitch, fece un viaggio al Giappone.

Bruxelles, 17, ore 20 — Una Società inglese acquistò presso Anversa, trenta ettari di terreno, per costruirvi una grande fabbrica di liddite.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid** 16. — *Camera dei deputati* — Il Presidente del Consiglio, Silvela, rispondendo ad analoga interrogazione, smentisce la voce corsa di un'alleanza fra la Spagna e la Russia, basata sulla cessione di Ceuta.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 17. — I giornali confermano che è imminente la mobilizzazione di un'ottava divisione.

Venne ordinato all'artiglieria dei porti del Sud-Est dell'Inghilterra di tenersi pronta a sostituire le guarnigioni di artiglieria inviate a Cape Town.

(S) **Kimberley**, 17. — Gl'indigeni riferiscono che tutti i boeri del Bechuanaland sono insorti.

(S) **Pretoria**, 17. — I boeri ebbero a Mafeking un morto ed un ferito.

×

(S) **Liverpool**, 17. — Il Ministro dell'Agricoltura, Walter H. Long, pronunziò un discorso nel quale disse che il Governo esaminerà probabilmente l'opportunità di utilizzare la milizia ed i volontari per servire all'estero.

×

(S) **Sterkstroom**, 17. — In seguito alla sconfitta del generale Gatacre a Stormberg, tutta la regione al Nord è insorta.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 15.20 — I giornali del mattino giudicano la situazione degli inglesi quasi disperata (!) e dicono che la caduta di Ladysmith e di Kimberley è certa.

Continuano i reclutamenti inglesi all'estero.

In gennaio arriveranno a San Remo, alla villa Pregny, otto ufficiali inglesi, feriti nel Transvaal, i quali saranno curati a spese del proprietario, conte Gallatin.

Parigi, 17, ore 17.50. — I grandi giornali commentano la situazione nel Transvaal rilevando soltanto l'incapacità dei generali inglesi. Il *Temps* ha da Londra che i boeri avrebbero deciso di riprendere l'offensiva con molta artiglieria.

La battaglia presso Colenso.

(S) **Londra**, 17. — Il Ministero della guerra annunzia che le perdite subite dagli inglesi, comandati dal generale Redvers Buller, nei combattimenti sul Tugela ascendono a 82 morti, 667 feriti e 348 scomparsi, cioè complessivamente 1097 uomini.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 17, ore 8,40. — Anche qui la sconfitta di Colenso ha prodotto molta impressione. La borsa è fiacchissima per tutti i valori.

×

Vienna, 17, ore 17,55. — La stampa intera considera la situazione dell'Inghilterra come estremamente seria.

Lo scacco di Buller non è soltanto una grande catastrofe militare, ma altresì una sconfitta politica.

I giornali clericali, antisemiti e socialisti, i quali fin dal principio della campagna, hanno preso sempre le parti dei boeri, si rallegrano della sconfitta degli inglesi.

Tutti gli altri giornali parlano degli inglesi con termini simpatici o almeno in modo obbiettivo.

Il *Fremdenblatt* è convinto che l'Inghilterra farà tutti gli sforzi per mantenere la sua posizione nel Sud-Africa, ed osserva che essa ha già sostenuto, vittoriosamente alla fine, colpi più forti degli attuali.

La *Neue Freie Presse* biasima vivamente i generali inglesi e la politica di Chamberlain, il quale impegnò il paese in una guerra senza aver fatto prima i preparativi necessari.

Nelle circostanze attuali la conclusione della pace è impossibile. Il momento per concluderla potrà venire soltanto dopo un successo delle armi britanniche.

Gli inglesi sopportano la loro disgrazia con una calma eroica senza lamenti.

Il *Neues Wiener Tagblatt* si esprime nello stesso senso, facendo rilevare soprattutto questo ultimo punto e riconoscendo altamente la dignità e la forza morale del popolo inglese di fronte ad avvenimenti funesti.

Questa idea è pure sviluppata dal *Neues Wiener Journal* e dall'*Extrablatt*.

I due matrimoni.

Premesso che le nostre osservazioni le vennero anche rivolte "da un illustre senatore, distintissimo generale, nel cui petto batte un cuore di ardente patriotta e di convinto cattolico, " la *Perseveranza* ritorna, moderando il fuoco, sul progetto pei matrimoni illegali.

Noi avevamo detto che nell'applicazione pratica poca o niuna differenza correva tra i due progetti, perchè mentre quello della precedenza toglie l'azione penale quando al rito religioso segua il civile prima che la sentenza sia passata in giudicato, la stessa tolleranza, sotto altra forma, è consentita dal progetto Bonasi che accorda 40 giorni di tempo.

La *Perseveranza* ne conviene, ma trova una diversità fra le dichiarazioni d'illegalità di un atto colpito da pena, che in seguito si annulla, e l'ammissione di legalità nell'atto stesso, benchè lo si riconosca produttivo di possibili inconvenienti.

Ma dov'è nel progetto Bonasi quest'ammissione di legalità pel matrimonio religioso?

Quando il ministro del culto è punito se non denunzia entro otto giorni l'unione religiosa e gli sposi, se non compiono l'atto civile, sono colpiti nelle frodi che finora si compievano all'ombra del matrimonio religioso e la famiglia non è riconosciuta, è chiaro che lo Stato ammette soltanto la legalità dell'atto civile. Difatti il progetto s'intitola " provvedimenti contro i matrimoni illegali. "

Ma lasciando da parte le disposizioni giuridiche per restare nel concreto, prendiamo le conclusioni della *Perseveranza*. " Perchè — essa dice — non " ridurre i 40 giorni di tolleranza a brevissimo " lasso di tempo? In allora ogni pericolo quasi " scomparirebbe e con animo più tranquillo si potrebbe accettare il progetto Bonasi. "

Benissimo. Noi non crediamo che su questo punto vi possano essere delle difficoltà, avendo il guardasigilli dichiarato di essere disposto ad accettare qualunque emendamento che non alteri il sistema del progetto governativo.

Se non che bisognerà, riducendo il limite di tolleranza, abbreviare all'occorrenza anche i termini delle formalità richieste (pubblicazioni ecc.) per l'atto civile, altrimenti dal giorno in cui il ministro del culto avrà data la denunzia mancherà il tempo necessario per compiere la detta formalità.

Del resto noi crediamo che una volta applicato il progetto Bonasi, i ministri del culto per non avere il fastidio della denunzia obbligheranno essi stessi gli sposi a compiere prima l'atto civile.

Gli italiani agli Stati Uniti nel 1898-99

Il cav. Egisto Rossi capo dell'ufficio di emigraz. italiana in Nuova York comunica interessanti notizie sul movimento della nostra emigrazione durante l'anno amministrativo chiusosi al 30 giugno 1899, che riassumiamo.

L'anno testè compiuto segna una sensibile ripresa nel movimento di emigrazione dall'Europa agli Stati Uniti, di cui il totale è salito a 246.845 individui contro 178,748 del precedente anno.

A formare tali cifre contribuirono sopratutto i seguenti paesi europei:

	1897-98	1898-99
Italia	56.641	76.489
Austria-Ungheria	31.989	53.349
Russia	23.631	43.717
Inghilterra	24.551	28.197
Germania	12.996	13.925

Come si vede, anche quest'anno il movimento dall'Italia supera di molto quello delle altre nazioni, non solo, ma l'attuale sua emigrazione agli Stati Uniti ha raggiunto cifre senza precedenti, come ne fa fede la seguente tabella.

Emigrazione italiana agli Stati Uniti nel decennio 1889-99:

1889-90	49.221	1894-95	34.002
1890-91	73.077	1895-96	66.445
1891-92	58.995	1896-97	57.775
1892-93	70.178	1897-98	56.641
1893-94	43.151	1898-99	76.489

Il generale aumento che si nota quest'anno in confronto al precedente, è principalmente dovuto al notevole risveglio commerciale e industriale che ha tenuto dietro alle vittorie e alle conquiste dei nuovi possedimenti coloniali.

La domanda di nuove braccia si è fatta sentire in ogni ramo di produzione. Molte imprese tenute sospese durante la guerra, raddoppiarono di vigore all'indomani della pace; e a ciò si deve anche la domanda di braccia italiane che quest'anno ha superato di molto l'offerta.

Malgrado infatti il considerevole aumento della nostra emigrazione, molte richieste di mano d'opera italiana inviate all'Ufficio di Ellis Island da varie imprese, fabbriche, miniere ecc. rimasero insoddisfatte.

Dei 76,489 italiani arrivati in New York, 63,489 provennero dalle provincie meridionali e 13,000 dall'Alta Italia. Rispetto al sesso si dividevano in 53,546 maschi e 22,943 femmine; rispetto all'età nel modo seguente:

Sotto ai 14 anni	13,528
Dai 14 ai 45	56.265
Sopra i 45	6,696

Ne risulta un totale di 62,961 emigranti, tutti nel vigore dell'età, indubbiamente sani e robusti come prescrive il rigoroso esame medico, a cui devono sottostare prima di essere ammessi nel territorio dell'Unione. Essi rappresentano dunque complessivamente un ingente capitale di braccia nerborute che, trasportate nel suolo americano ai servizi di ardimentosi impresari ed industriali, divengono preziose sorgenti di lavoro e di guadagno.

La categoria più numerosa fu anche in quest'anno quella dei braccianti, a cui tengono dietro gli artigiani. Eccone una distinta:

Braccianti	27,585	Fornai	374
Agricoltori	4,087	Commercianti	350
Calzolai	1,881	Fabbri-ferrai	287
Sarti e sarte	1,975	Scalpellini	285
Marinai	1,272	Pittori e decoratori	118
Muratori	1,188	Giardinieri	101
Barbieri	977	Meccanici	79
Falegnami	797	Stampatori	24
Minatori	544	Sellai	30
Tessitori	590		

Oltre ciò si comprendono, nel totale surriferito, 23 ingegneri, 108 scultori, 20 maestri di scuola, 108 musicanti, 26 artisti di varie specie.

Il numero dei commercianti che emigrarono colla propria famiglia, e che trovandosi già negli Stati Uniti, mandarono biglietti d'imbarco alle rispettive mogli perchè andassero a raggiungerli, è andato aumentando nell'anno scorso, come si può rilevare anche dal numero di donne e fanciulli riferito più sopra; ciò che dimostra ancora una volta la crescente tendenza della nostra emigrazione a prendere nell'America del Nord un assetto sempre più permanente.

Non mancano però gli emigranti, e sono parecchi, i quali dopo un soggiorno di qualche mese, non si acclamatizzano, e ritornano in Italia.

Il nuovo Gabinetto peruviano.

Lima, 17 — Nel nuovo gabinetto costituitosi sotto la Presidenza di De la Riva-Agüeroche assunse pure il portafoglio degli affari esteri, conservano il portafoglio dell'interno il colonnello D. Domingo Parra; quello della giustizia il dottor Don Eleodòro Romero e quello delle finanze il dott. Don Mariano Belaunde.

I nuovi ministri sono: per la guerra e marina il generale Velarde e per l'industria e commercio, Zegarra.

Credito, industria, commercio

Settimana più gelida, direbbe Ovidio, non si poteva immaginare. Mentre il freddo è diventato più intenso tra le bufere di neve a larghi fiocchi, laggiù nel Transvaal, con un caldo quasi insopportabile è toccata agl'inglesi una nuova sconfitta, la quale, se materialmente e strategicamente non è, checchè ne dicano certi critici militari d'occasione, così grave come quella riportata dalla colonna di lord Methuen, moralmente ha impressionato di più, trattandosi del nerbo principale della spedizione, comandato dal generale in capo.

Difatti l'impressione prodotta sul mondo politico e sui mercati è stata sensibile. La speculazione ha intuito subito le conseguenze di riflesso sulla situazione monetaria ed ha fatto a gara per alleggerire le sue posizioni. La liquidazione divenuta difficile ha depresso anche più i corsi, producendo maggiori realizzi e provocando una agitazione, che si è un po' calmata, secondo i dispacci, soltanto sul finire della borsa di sabato.

Per buona sorte che l'alta banca aveva preso da qualche mese le dovute precauzioni e le grandi Banche si erano mostrate previdenti, altrimenti, se si fosse dato retta ai clamori dei figli prodighi, la situazione del mercato generale sarebbe ben grave e proprio nel momento in cui per la liquidazione dell'anno sono inevitabilmente maggiori le esigenze in tutti i paesi.

Con tutto questo e nonostante la tendenza debole il fondo del mercato non è ancora intaccato, ma se i boeri rendessero più difficile la situazione monetaria europea, anche il fondo del mercato potrebbe risentire una scossa.

Lo sconto sul mercato libero a Londra, per la prima volta, dopo molti anni, ha sorpassato di una testa lo sconto ufficiale, ciò che dimostra che l'ambiente è rarefatto.

E' vero che Giacinto, il quale con aria accademica ha preso posto da qualche *giorno* tra i critici finanziari della capitale ha già disposto per l'invio a Londra di 200 milioni in oro della Banca d'Italia, ma i direttori della Banca d'Inghilterra lo hanno ringraziato telegraficamente, dichiarandogli che per ora non ne hanno bisogno.

Se quindi non s'aggiungono altre difficoltà, come ci auguriamo, è assai probabile che si arrivi, sia pure con una temperatura fredda, a sbarcare il lunario senza scosse violenti.

— Il mercato interno si è naturalmente risentito della depressione del mercato internazionale, pur mostrando una certa resistenza, della quale si è risentito il cambio, che da 106 è risalito a 106.70.

Mentre infatti la nostra rendita ha perduto tre quarti di punto sul mercato estero, all'interno si è limitata a scendere di 40 cent. I valori hanno anch'essi provata l'impressione del freddo ed hanno, in dose diversa, retroceduto di alcuni punti nel campo della speculazione, giacchè i veri possessori non hanno nulla a temere.

Più sensibile è stata la depressione sulle azioni della Nav. Gen., le quali, mentre alla borsa ufficiale di sabato non avevano perduto che 5 punti (epperciò si trovano segnate a 555), nella riunione serale hanno ceduto di 40 punti. Per fortuna si tratta di un conflitto localizzato, che non può influire sulla quotazione generale.

Certo è però che perdurando il freddo, sarà bene tenersi ben abbottonati e non esporsi alle correnti — come quella che si è determinata a Montecitorio contro gli zuccheri e che servirà d'ora innanzi di lezione ai capitali nostrani od esteri ai quali venisse la voglia matta di dedicarsi a qualche industria in Italia!

Mercato inglese.

	9 dicembre	16 dicembre
Consolidato	102 1/4	100 7/8
Italiano	93 1/4	92 1/2
Turca	22 1/2	23 3/8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana dimostra che in seguito alle persistenti esportazioni d'oro ed alla maggiore espansione della circolazione interna, la riserva è diminuita di 943,000 lire, sicchè si trova ridotta a 18 milioni di sterline.

La proporzione della riserva agl'impegni mantiene un sufficiente equilibrio, essendo scesa soltanto di 1 punto e 7/8, onde si trova tuttora a 42 e 3/8 per 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha superato, cosa rarissima, l'ufficiale e si è spinto fino a 6 1/4 pei migliori effetti a tre mesi, mentre per la borsa e pel resto è andato oltre di qualche punto.

Mercato francese.

	9 dicembre	16 dicembre
3 0/0 francese	100.62	99.75
3 1/2 id.	102.37	102.—
Italiano	94.62	93.90
Spagnuolo	65.02	67.05
Rendita turca	23.05	22.80

Banca di Francia	4 dicembre		Differenza dal 7 dicembre
Riserva oro	1.883.829.765	—	7,183.426
Id. argento	1.165.321.323	—	2.355.563
Portafogli	1.003.939.437	—	11.755.641
Anticipazioni	479.311.865	—	3.107.607
Conti correnti	449.458.979	—	23.724.557
Id. col Tesoro	317.747.886	+	16.217.725
Circolazione	3.928,471.469	—	6.893.115

Mercato italiano.

	9 dicembre	16 dicembre
Rendita 4 1/2 0/0	109.25	109.20
Rendita 5 0/0	100.95	100.55
Banca d'Italia	914.—	906.—
Mediterranee	551.50	544.—
Meridionali	735.—	728.—
Navigazione	560.—	555.—
Raffinerie	465.50	461.—
Acciaierie	1593.—	1580.—
Acqua Marcia	1140.—	1135.—
Gas	748.—	744.—
Omnibus	411.—	400.—
Condotte	289.50	290.—
Molini	108.—	104.—
Cambio	106.10	106.70

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di novembre 1899, è stato il seguente:

Depositi	L. 2,973,188.32
Rimborsi	" 2,684,708.42
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	288,479.90

Al 30 novembre 1899, la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per n. 61,430 libretti a L. 50,467,600.32, di cui L. 39,181,554.24 con n. 55,863 libretti, nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e L. 11.286,046.08 con n. 8567 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 17 dicembre - pres. **Colombo** - Ore 14

Presidente. Lo stato dell'on. Bovio è stazionario.

Votazioni.

Per tre Commissari al fondo-culto e tre alla Cassa depositi e scrutinio segreto per cinque progetti, compresi gli zuccheri.

Proroga del corso pei biglietti di banca.

Majorana invoca un serio avviamento alla instaurazione del vero corso fiduciario, ed invita il governo a presentare i provvedimenti necessari per evitare nuove proroghe. Chiede la sollecita pubblicazione del testo unico delle leggi bancarie.

Diligenti. Loda il governo per aver impedito agli Istituti di emissione di compiere operazioni vietate dalla legge, deplora la ribellione (?) degli Istituti stessi ed esorta il ministero ad impedire il ripetersi degli abusi.

Boselli (Tesoro). Non crede il momento per discutere ampiamente gli argomenti degli oratori, trattandosi ora di una legge di ordine che limita la proroga ad un anno per dar modo al governo di proporre riforme nell'ordinamento della circolazione e degli Istituti d'emissione.

Assicura che fra breve sarà pubblicato il testo unico delle leggi bancarie.

De Felice raccomanda di prorogare in favore dei contadini il termine per la presentazione dei biglietti fuori corso.

Morando si associa.

Boselli non fa promesse, ma studierà l'argomento.

La legge è approvata.

Baccelli (istruzione) presenta un progetto per la riunione delle cattedre delle scuole classiche e tecniche.

Bilancio d'agricoltura.

Vischi rileva l'insufficienza di ciò che si è fatto finora dal lato didattico per favorire lo sviluppo dell'agricoltura. Non bastano i campicelli e le feste degli alberi, ci vogliono altri ordinamenti delle scuole in genere e di quelle d'agricoltura in ispecie. Espone quali sarebbero a suo avviso questi ordinamenti.

Arnaboldi reclama una legge sulla caccia, da tanti anni aspettata. Accenna alla necessità di stabilire una legislazione internazionale per proteggere gli uccelli nei rapporti dell'agricoltura.

Rovasenda ricorda che s'erano promessi ulteriori negoziati per completare e migliorare l'accordo commerciale con la Francia, specie per quel che riguarda le sete e il bestiame. Domanda se questi negoziati si sono fatti, se sono abortiti, o continuano.

Salandra (agricoltura). Sulla questione della silvicoltura, riconosce lo stato d'inferiorità di essa e della relativa legislazione, ma dice che non bisogna esagerare. L'amministrazione forestale farà il possibile per migliorarla, e il Ministero proporrà una riforma alla legge, che ora è in parte ineseguibile. L'istituzione delle guardie forestali non risponde allo scopo: sarà studiata una riforma, come pure dell'ordinamento della Scuola forestale di Vallombrosa. Unico rimedio sarebbe espropriare e rimboschire, ciò però è impossibile, perchè mancano i fondi, e se anche ci fossero, bisognerebbe far leggi di espropriazione molto draconiane (*bene*).

Espone ciò che si è fatto da Comitati, con l'aiuto del Governo e delle provincie, per il rimboschimento. L'opera sarà continuata.

Sulla caccia riconosce che la legislazione, se tale si può dire, è insufficiente; promette di studiare una nuova legge.

Sulla pesca osserva che in parte si è provveduto a favorire l'industria per ciò che riguarda la pesca in acque demaniali; pei trasporti ferroviarii non dipende dal ministro facilitarli ma si studierà l'argomento.

Sulla fillossera assicura che l'istituzione dei vivai sarà ampliata.

Per la questione ferroviaria in riguardo alla agricoltura dichiara che si cercherà di facilitare i trasporti con l'aumento del materiale e la maggiore possibile mitezza delle tariffe.

Assicura che l'insegnamento della meteorologia già esiste nelle scuole agrarie.

Dice che per ciò che si attiene agli istituti di credito il governo non procede a scioglimenti se non sono giustificati, i commissari si scelgono tra persone competenti e che si cerca quando si può di nominare funzionarii governativi.

Dichiara che la cassa di previdenza per gli operai funziona ma che bisognerebbe esortare gli operai ad iscriversi.

Dell'istituto per gli infortuni sul lavoro bisognerà modificare il regolamento, per eliminare gli inconvenienti lamentati. Ci vorrà del tempo assai prima che si possa estendere ai lavoratori delle campagne il beneficio, ma quand'anche ciò si facesse non vi si potrebbero comprendere le malattie professionali, come la malaria, della quale studierà il modo di attenuare gli effetti.

Dimostra l'utilità dell'ufficio di statistica; se non dà tutti i vantaggi, che se ne attendono, la causa devesi ricercare nei successivi falcidiamenti dei crediti assegnatigli.

Ha provveduto con un disegno di legge al censimento e spera che la Camera lo approverà.

Assicura che nella preparazione dei trattati terrà conto dell'equo concetto di tutela per l'agricoltura. Il trattato con la Grecia non potè essere rinnovato appunto perchè il governo non acconsentì al sacrificio di taluni interessi agricoli.

Dice che nuove trattative per ampliare l'accordo commerciale con la Francia da che egli è ministro, non ve ne sono state. (*Commenti*).

Si dichiara contrario all'idea di dedicare il denaro delle casse postali di risparmio al credito agrario, che è rischioso.

Del resto è meglio non favorire il credito agricolo, che è più dannoso della fillossera (*Bene*). Si potrà studiare il modo di sovvenire in certi casi gli istituti, non consentendo però mai ad emissioni di obbligazioni.

Non ripresenterà il progetto sulla colonizzazione agraria, perchè lo crede ineseguibile e potrebbe creare illusioni dannose.

E' meglio far poco che promettere molto. (*Bene!*).

Le critiche mosse alle cattedre ambulanti non sono giuste, e non è accettabile l'idea di addossarle ai Comizi agrari. Si farà in modo da rendere quell'istituzione sempre più utile.

Assicura che il Consorzio agrario siciliano avrà tutto il suo favore se si proporrà obbietti positivi e pratici, poichè quell'iniziativa è degna di plauso, come pure quella degli agricoltori pugliesi e le altre forme di sindacati agrari.

Il governo favorirà anche i Consorzi per la difesa contro la grandine.

Conclude augurandosi che l'opera del governo sia facilitata da quella degli agricoltori. (*Bene! Bravo! - Congratulazioni*).

Fallotti svolge un ordine del giorno che invita il governo a favorire l'istituzione di Consorzi e Sindacati agrari.

Desidera poi sapere se si riprenderà il progetto sulla ricostituzione dei monti frumentari e delle casse rurali che crede utili.

Presidente comunica il risultato delle votazioni.

La leggina e la legge sugli zuccheri sono approvate. Quest'ultima ottenne voti fav. 196 contro 97.

Furono eletti commiss. pel fondo-culto gli on. Mariotti R., Campi e Ricci P.; per la Cassa-depositi gli on. Ambrosoli, Greppi e Brunetti G.

Sull'ordine del giorno.

Cottafavi chiede che domani, se resterà tempo dopo le interpellanze, si continui la discussione dei bilanci.

Sonnino propone che i bilanci si discutano anche nelle sedute antimeridiane, appena discusse le altre leggi all'ordine del giorno. (E' approvato).

Tecchio vorrebbe che la Camera fosse informata prima delle vacanze del punto in cui si trovano i lavori della Commissione sui provvedimenti politici.

Presidente. Assumerà informazioni.

De Felice. Vorrebbe sapere se il ministro accetta l'interpellanza sulla magistratura a Palermo.

Falconi (giustizia). Il ministro si riserva di dire se e quando risponderà.

De Felice ricorda che l'art. 106 del regolamento prescrive che entro le ventiquattro ore dalla loro presentazione i ministri debbano dire se le accettano o no.

Presidente. Il ministro non c'è e domani lo dirà.

La seduta è tolta alle 18.5.

La Giunta del Bilancio.

La Giunta del bilancio ha discusso e approvato il progetto Bettolo su disposizioni concernenti il servizio di costruzioni navali e relativi arsenali, nominando relatore l'on. Franchetti.

Ieri la Sotto Giunta di Finanze e Tesoro ha discusso ed approvato il bilancio preventivo del Tesoro pel 1900-901, ed ha nominato relatore l'on. Zeppa.

×

Poichè la Giunta generale del bilancio ha esaurito per ora l'opera sua e non si riunirà più che dopo le ferie, non sarà inutile riassumere in poche cifre il lavoro da essa compiuto dal 21 nov. al 17 dicembre.

Relazioni di bilanci	N.	11
Esercizio provvisorio	"	1
Legge del quadriennio LL. PP.	"	1
Progetti diversi	"	10
	Totale	23

Francamente la Giunta non poteva dimostrare maggior sollecitudine ed operosità: è quindi un dovere il tributare un elogio a tutti i suoi membri e specialmente al suo presidente, on. Rubini, che ha diretto i lavori con energia e competenza veramente ammirabili.

Note agrarie

Per le irrigazioni in Sardegna — Il Ministro del Tesoro, rispondendo nella seduta di ieri l'altro alla Camera, ad una interrogazione dell'on. Carboni-Boy disse dei provvedimenti che il Governo va prendendo per l'Isola in esecuzione della legge 2 agosto 1897.

Possiamo chiarire alcuni punti che hanno carattere d'interesse agricolo. Relativamente agli studi per i progetti d'irrigazione, il Ministero di agricoltura presi accordi con quello dei lavori pubblici, ha inviato ad Iglesias, ove prende sede presso quel distretto minerario, l'ingegnere delle miniere sig. Viola, il quale coadiuvato da sotto ispettori forestali, è incaricato di eseguire con celerità i rilievi per il progetto di massima della irrigazione del bacino del *riu Mannu*.

In ordine ai progetti definitivi per l'irrigazione dei bacini del Tirso e del Campidano, pei quali già sono fatti i relativi progetti di massima, è stato incaricato della esecuzione l'Ufficio del Genio civile di Cagliari e per l'effetto il Ministero di agricoltura ha messo a disposizione dell'Ingegnere capo di quell'ufficio una prima somma di L. 3000.

Per i rimboschimenti — Per quanto ha riguardo ai rimboschimenti della Sardegna, sempre in esecuzione della legge sopra accennata, il Ministero di agricoltura ha istituito due appositi uffici, uno con sede a Cagliari, l'altro a Sassari, destinandovi abili ufficiali forestali con l'incarico di attendere esclusivamente agli studi ed ai rilievi occorrenti per la compilazione dei progetti di sistemazione forestale dei bacini idrografici designati dalla legge.

Questi due uffici agiscono sotto la immediata direzione degli ispettori forestali di Cagliari e di Sassari, e d'accordo con gli uffici locali del Genio civile. Intanto è pronto il progetto del bacino del *Campidano* per la provincia di Cagliari e sono ultimati i lavori di campagna concernenti il progetto del bacino *Coglinas* in provincia di Sassari.

Tali progetti, secondo il parere della Commissione all'uopo nominata debbono avere la precedenza e diverranno quanto prima esecutivi.

Per i terreni ex-ademprivili — Per definire le controversie sui terreni ex-ademprivili, la legge del 2 agosto 1895 provvede con la istituzione di due giunte d'arbitri per le provincie di Cagliari e di Sassari. Le Giunte furono costituite con decreto del Ministero di agricoltura.

Esse compilarono in seguito le loro norme per il funzionamento. Queste norme esaminate in confronto, per avere possibilmente disposizioni uniformi, uditovi sopra il parere del Consiglio di Stato, furono approvate con decreto ministeriale e registrate alla Corte dei conti il 5 del corrente mese. Ora saranno diramate e distribuite per norma di quanti possano avervi interesse, poichè tali Giunte, a cui sono state deferite tutte le controversie, funzionano come tribunali.

Esposizione fillosserica — La fillossera dà modo a fare anche una Esposizione specializzata. Infatti il *Giornale vinicolo italiano* in occasione del suo XXV anno di fondazione bandisce una Esposizione fillosserica da tenersi a Casale Monferrato. La Esposizione conterrà tutto quanto interessa la fillossera, dalla biologia dell'insetto agli insetticidi, progetti di disposizione dei terreni per allagamento, viti americane, modelli e strumenti da innesto, pubblicazioni, materiali scolastici e di dimostrazione popolare.

Corso di caseificio. — Presso la R. Scuola di agricoltura in Brescia si aprirà il giorno 8 gennaio p. un corso teorico-pratico di caseificio. Scopo di questo corso d'istruzione è di formare abili casari, non che istruire su quanto riguarda l'industria del latte tutti coloro che possono avervi interesse.

Il corso delle lezioni teorico-pratiche durerà sei mesi. Per le iscrizioni bisogna rivolgersi alla Direzione della Scuola di Brescia.

Gli spari contro la grandine. — Ieri ho ricevuto gli atti del Congresso tenuto a Casale Monferrato sugli spari contro la grandine. Questo Congresso che fu così bene ordinato e che fruttò meritati elogi ai suoi organizzatori, è stato coronato da un esempio di attività nuovissima, questa di avere il volume degli atti pubblicato e distribuito appena ad un mese di distanza. Ringrazio della trasmissione, e lodo l'esattezza della compilazione, perchè nulla fu trascurato e dimenticato, e ringrazio anche da parte del *Popolo Romano* incluso nei giornali che si occuparono con amore e diligenza del Congresso.

Miles agricola.

Note bibliografiche

La Magistratura di Silla durante la guerra civile, di Piero Cantalupi — Roma, Balbi, 1899.

Con questo titolo l'A. pubblica uno studio di storia antica che riguarda la situazione giuridica di Silla, come esercente la magistratura, di fronte agli avvenimenti provocati dalla rivoluzione romana. Il concetto fondamentale dell'A. è quello di purificare la tradizione antica, falsata per spirito di parte, dai giuristi rivoluzionari, i quali hanno tramandato un Silla di maniera, con spirito ed attitudini autocratiche e reazionarie, quando in realtà l'interpretazione del momento politico, efficace e senza titubanza, salvò lo Stato romano, nel quale gli elementi conservatori erano disorganizzati per sentimento ed idealità politiche e rivalità personali e gli elementi democràtici nuotavano in una inefficacia di pratica politica di fronte alle astratte e disorganiche idealità di partito.

All'infuori della giustificazione politica, gli atti di Silla e l'esercizio della sua magistratura tanto nelle conseguenze ineluttabili, quanto nelle iniziative che si rendevano necessarie, non escono, stando allo studio dell'A., dalla pratica di diritto pubblico romano.

Il procedimento della critica usata dall'A., per arrivare a questa conclusione, è testimonio di serietà non comune, di coltura diffusa e di metodo assolutamente moderno.

Lo studio è diviso in tre parti. La prima considera l'opera del consolato e del proconsolato di Silla, fino all'abbattimento totale del governo democratico; la seconda gli avvenimenti militari e statistica delle forze, dove si manifesta una perspicace cura di correggere le alterazioni statistiche dell'antichità con dati indiretti; il terzo la dittatura.

Lo studio è condotto unicamente sulle fonti antiche principali; forse la attività storica moderna potrà aver fatto qualche accenno al problema, ma il merito di averlo considerato a fondo ed *ex professo*, e presentato integralmente, con concezione nuova e sicura spetta all'A., con il quale ci dobbiamo congratulare.

Conferenze e discorsi di Enrico Panzacchi — Milano, Cogliati editore.

Non è un libro d'erudizione, non di cultura generale, non di ricerche particolari; ma ne ha tutte le doti, cui è da aggiungere la forma altamente poetica della trattazione. Il Panzacchi eccelle nell'arte di dar vita e vigore agli argomenti che egli tratta, qualunque essi sieno, e qualunque occasione li attiri.

In questo volume sono i seguenti scritti, fra improvvisati e letti: Giacomo Leopardi — Gioacchino Rossini — Il Guercino — Le origini dell'arte nuova — Leonardo da Vinci — Raffaello — Una lotta musicale — G. B. Marini — V. Alfieri — L'arte romana — La difesa del « Vascello » — Il pittore Long. Serra — La Società *Dante Alighieri*.

Mirabile varietà d'argomenti, che tocca tutti i creati dello spirito, fino alla politica ed al patriottismo: e sempre il Panzacchi riesce a mantenersi eletto, dignitoso, talchè questi suoi discorsi sono un modello di forma, di sobrietà, di stile.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 17, ore 16,34. — Le condizioni dell'on. Bovio si mantengono sempre gravi. Ha passato la notte fra dolori continui alla vescica. La febbre però era quasi scomparsa fino da stamane. Alle 14 è stato fatto un consulto. Il prof. Durante ha dichiarato necessario il vuotamento dell'ascesso prostatico, per mezzo di un'incisione del perineo.

L'on. Gianturco lo ha visitato e gli ha recati gli auguri della Facoltà giuridica dell'Università.

Firenze, 17. — Alle 3 1[2 Mons. Mistrangelo, nuovo arcivescovo, giunto ieri a Firenze fece il suo ingresso solenne nella Cattedrale, prendendo effettivamente possesso dell'Episcopato, che già aveva preso sabato per procura.

Entrando nel Duomo baciò il Crocifisso portatogli dall'Arciprete, quindi indossò i paramenti sacri e benedì il popolo che gremiva lo storico tempio.

Poscia fu cantato solamente il *Te Deum* e vi fu la rituale consegna della Croce Episcopale.

Dopo la cerimonia al Palazzo Arcivescovile si fece un ricevimento al quale intervennero le Autorità e le notabilità cittadine.

Pausula, 16 — (*Gius. Procaccini*). E' giunto da Guarcino (Roma) il nuovo pretore avv. Paolo Cioffi romano. Di lui si dice un gran bene per le sue qualità di mente e di cuore. Troverà indubbiamente degna accoglienza.

Terni, 16 — (*S.*) Discutendosi il bilancio (spese facoltative) al Consiglio comunale, i 4 consiglieri socialisti si opposero allo stanziamento di L. 8000 come dote al teatro; ed essendo necessario per l'approvazione la metà più uno dei consiglieri, e questo numero non essendosi raggiunto, l'assegno fu respinto.

E' da notarsi che esiste un contratto per L. 5320 fra Municipio e palchettisti, somma dalle parti aumentata di altre L. 3000, di cui 1072 al Municipio; considerato che non sarebbe possibile avere altrimenti uno spettacolo decoroso.

Speriamo che i signori palchettisti faranno valere i loro diritti e che l'autorità tutoria saprà far rispettare i contratti esistenti, tanto più che la dote va tutta a beneficio delle masse corali e orchestrali cittadine che vi fanno assegnamento.

Messina, 17, ore 18,40 — (*... de Bergerac*). Eccovi il risultato della votazione di oggi per le elezioni provinciali nel mandamento Priorato.

Pollicino Giovanni voti 605 — Oliva Gaetano 565 — D'Arrigo 564.

Congresso per le riforme amministrative.

(*Nostra corrispondenza.*)

Venezia 16. — Il I Congresso Veneto per le riforme amministrative è stato inaugurato stamane con un discorso del prof. Morelli dell'Università di Padova, presenti le varie autorità.

Dopo il saluto pòrto ai congressisti dall'assessore Rava a nome di Venezia, la nomina della Presidenza effettiva e la proclamazione della onoraria, sono incominciati i lavori.

Un dono di Verdi.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Milano, 17, ore 16.15. — E' stato rogato oggi l'atto della donazione fatta dal maestro Verdi di un edificio in via Buonarroti, che accoglierà i vecchi musicisti bisognosi.

Lo stesso insigne donatore ha designati gli amministratori per il primo decennio; riservandosi la facoltà di sostituire quelli che per qualunque ragione venissero a mancare; di fissare le norme per la costituzione e di dare ulteriori consigli.

E i designati sono il sen. Negri, l'architetto Boito, il comm. Carnelli, Giulio Ricordi ed altri tre. Segretario è l'avv. Campanari.

Commemorazione a Marco Minghetti.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Bologna, 17, ore 18,10. — (*S. C.*). Oggi, dunque, come vi avevo annunziato, c'è stata una solenne commemorazione di Marco Minghetti iniziata dal Circolo popolare monarchico.

Il teatro Comunale era gremito di pubblico elettissimo. V'erano anche parecchie rappresentanze popolari, 19 Associazioni con bandiere e il concerto comunale, il sindaco, il prefetto, il generale Gandolfi, molti magistrati, consiglieri comunali e provinciali, il sen. Cappellini e gli on. Turbiglio, Melli, Pini, Panzacchi e Mariotti.

L'avv. Massara rappresentava moltissime associazioni milanesi.

Sono stati letti in mezzo ad applausi vivissimi telegrammi del Re, dell'on. Colombo presidente della Camera e di donna Laura Minghetti.

Avevano aderito gli on. Biancheri, Prinetti, Luzzatti, Ferraris M., Di Rudinì A., Bonin, Cottafavi, Monaloglio, Monti e Bocchialini.

L'on. Domenico Oliva, presentato dall'avv. Basoli, presidente del Circolo Monarchico ha fatta la commemorazione.

Egli ha illustrata minutamente la vita di Marco Minghetti, considerandola nei suoi aspetti morale, civile e politico.

Ha detto che il Minghetti ebbe la virtù non di seguire i tempi, ma di precorrerli.

Ha enumerato i principali avvenimenti politici della sua vita considerando come l'atto suo più e-

sargico la convenzione del settembre 1864, per la quale Roma fu rivendicata all'Italia.

Ha aggiunto che oggi, più che mai, bisogna esser conservatori, amanti della libertà e dell'ordine.

Ha concluso con un caldo saluto a Bologna, che ha chiamata "cuore della Patria."

Il discorso, durato un'ora e mezzo, è stato interrotto spesso e accolto nella fine da applausi altissimi.

Notevole il concorso dai paesi vicini.

Da Livorno

Servizio speciale del Pop. Rom.

Livorno, 17, ore 14.20. — (*F. C.*) Il Consiglio comunale, adunatosi ieri sera in seconda convocazione, essendo mancato il numero legale per l'adunanza del 14 corr. approvò ad unanimità un ordine del giorno proposto dalla Giunta, col quale, in seguito agli schiarimenti domandati dalla G. P. A. sulla questione degli aumenti sessennali di stipendio agli impiegati del Comune, l'amministrazione civica mantiene inalterate le sue conclusioni in proposito, evidentemente informate a principii di equità e di giustizia.

Pare che in seno alla G. P. A. si siano formate due correnti: una favorevole alla concessione del sessennio, l'altra contraria.

Ora, si tratta di una questione d'indole morale. Il Comune ed i suoi impiegati hanno impegni contrattuali, reciproci: ognuno deve mantenere i suoi.

Ciò ha detto l'ass. delle finanze rag. Luigi Lang nella sua lucidissima relazione. Ciò ha ripetuto il sena. comm. Roselino Orlando, il quale ha presentato un ordine del giorno — approvato a grandissima maggioranza — invitante la Giunta a studiare il modo di garantire definitivamente e stabilmente gli impiegati, l'esercizio dei cui diritti non deve essere subordinato alle condizioni finanziarie in cui può venire a trovarsi il Comune, e nelle quali essi non hanno mai a che vedere.

E ciò vorrà intendere la G. P. A. che di fronte all'amministrazione municipale d'oggi che vuol rendere ai suoi impiegati quello di cui essi erano stati illegalmente privati dai R. commissari Ferri e Ternavasio, non vorrà sollevare altre questioni che potrebbero parere fiscali soverchie ed antipatiche.

Si tratta del resto di poco più di 16 mila lire, e non è la somma che può mutare le sorti del Comune.

— L'Istituto-laboratorio per i ciechi, che, fondato dalla colta e distinta signora Antonietta Della Casa con l'aiuto della carità cittadina, sembra ormai costituito su basi solidissime, dà risultati ottimi in qualunque ramo d'insegnamento.

Oggi quei piccoli infelici sono stati ammirati in un esperimento musicale e di recitazione, al quale hanno assistito le autorità e numerose notabilità cittadine.

La signora Della Casa, che dirige con grande intelligenza l'Istituto, è stata vivamente complimentata.

— Procede attivissima l'inchiesta ferroviaria sul disastro di mercoledì mattina, condotta da due alti impiegati della Mediterranea, venuti espressamente.

Il capo-manovra ed il deviatore sono sempre detenuti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Il 21 corrente il Consiglio provinciale si adunerà in seduta di Sessione straordinaria.

Dovrà deliberare, fra l'altro, sulle dimissioni del cav. Marzocchini, radicale, da segretario del Consiglio e da deputato prov. effettivo, e su quella del cons. Cassuto da deputato supplente; e dovrà pure procedere alla nomina di due membri effettivi ed uno supplente, in sostituzione dei dimissionari prof. Bertoni e Cristiani, radicali, e avv. Castelli, monarchico.

Ieri sera si sviluppò un incendio nel negozio di articoli di gomma di certo Ricci, assicurato all'"Unione". Danno: circa lire 300.

Il proprietario venne tratto in arresto, perchè l'autorità ritiene l'incendio doloso.

Per lo scarico della "Berenice."

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Trieste, 17, ore 15.25. — Come già vi telegrafai, e contrariamente alla asserzione della *Presse*, la *Berenice* sarà scaricata completamente.

A mano a mano che si rinverranno sacchi sudici o rosicchiati dai sorci, essi verranno distrutti e il caffè sarà insaccato nuovamente.

Essendosi il tempo rimesso lo scarico è incominciato stamane.

Vi attendono una sessantina di operai, ai quali è stato inoculato il siero antipestifero. Essi ricevono 3 fiorini e mezzo per giorno; i capi-squadra 6.

A tutti viene distribuito vitto e vino in abbondanza.

Il piroscafo *Maria Teresa*, del Lloyd Austriaco, proveniente da Santos con 47000 sacchi di caffè, è stato ammesso alla libera pratica per Fiume e per Trieste.

Onoranze ad Emanuele Notarbartolo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 17, ore 12,35. — Malgrado pioviggini la città è animatissima ed imbandierata a lutto in memoria del comm. Notarbartolo. I balconi sono affollatissimi.

Alle ore 9,35 il corteo si ordinò al Foro Italico nell'ordine seguente: cantonieri in gran tenuta, valletti municipali col gonfalone della città, il Sindaco e la Giunta municipale, il Comitato esecutivo delle onoranze, i senatori Di Camporeale, Amato-Pojero, Di Scalea, Trigona, Della Verdura, Bordonaro e Guarneri; i deputati Bonanno, Orlando, Tasca-Lanza e Turrisi; la Magistratura, i consiglieri comunali e provinciali, l'Associazione della stampa, i consiglieri della Camera di commercio, il rappresentante della famiglia Notarbartolo, numerose notabilità cittadine, le Amministrazioni e gli impiegati del Banco di Sicilia, delle Opere pie e di altre Amministrazioni, il Corpo Accademico Universitario, gli studenti universitari, i reduci e tutte le Società politiche ed operaie, con bandiere, senza distinzione di partiti, tutte le Scuole governative e private della città, le Cooperative e numerosissimi cittadini.

In tutto circa 30,000 persone che sfilarono fra una fitta ala di popolo, nelle vie Vittorio Emanuele, Macqueda, Ruggero Settimo e piazza Castelnuovo, dove sul palchetto della musica, addobbato a lutto, stava il busto del comm. Notarbartolo circondato da corone.

Il corteo sfilò silenzioso davanti al palco quindi si sciolse.

Il Comitato, la famiglia e gli amici proseguirono in vettura pel Cimitero Rotoli, ove il presidente del Comitato, sen. Di Camporeale, pronunziò brevi e sentite parole in memoria di Notarbartolo.

All'odierna manifestazione, riuscita imponentissima, aderirono telegraficamente quasi tutti i deputati siciliani e moltissimi senatori.

Palermo, 17, ore 16,50. — La manifestazione odierna ha superato ogni aspettativa.

L'intervento dell'aristocrazia, della borghesia e del popolo è stato veramente largo e spontaneo.

E la più grande commozione traspariva dal viso della gente che s'affollava reverente al passaggio del corteo.

Lo sfilamento di questo dinanzi al busto del comm. Notarbartolo, che era circondato di corone magnifiche, è stato una di quelle scene solenni, impressionanti, che non è possibile di descrivere.

Un calcolo più esatto fa ascendere a circa 40,000 il numero di quelli che hanno preso parte al corteo.

V'era anche il partito socialista, che recava l'asta soltanto della bandiera, poichè la Questura aveva proibito che si portasse il drappo rosso.

Tutto è proceduto con ordine. Non devesi lamentare nemmeno il più piccolo incidente. Di ciò va data lode al prefetto march. De Seta, per le ottime disposizioni impartite.

Il *Giornale di Sicilia* nel numero d'oggi, commentando tale dimostrazione, nota l'imponenza e la spontaneità sua e dice che essa è sovratutto uno scoppio d'indignazione per l'insoddisfatta, irresistibile sete di giustizia e la prova irrefragabile che le grandi virtù incarnate in Emanuele Notarbartolo riscuono un culto quasi unanime anche qui, in questo teatro tragico della *mafia*.

Conclude rilevando l'importanza della manifestazione, anche per il significato che il Comitato le impresse fino dal primo giorno,

Palermo, con la odierna solennità, ha espresso i voti suoi ardenti per la restaurazione della moralità e della giustizia. Spetta ora al Governo di fare il dover suo.

L'Associazione lombarda dei giornalisti.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 17, ore 16.15. — L'Associazione lombarda dei giornalisti ha risposto con un bel telegramma alla consorella siciliana, dicendosi fiera del suo plauso al giornalismo milanese, che con quegli intenti che sono comuni a tutto il giornalismo italiano, reca il suo contributo nella ricerca della verità; e, associandosi alle onoranze che la Sicilia tributa alla memoria del comm. Notarbartolo, saluta l'Isola generosa, le cui nobili tradizioni non possono venire offuscate dalle gesta di sètte malefiche.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati con tendenze un po' migliori per i frumenti; il resto invariato.

A Savona frumento da L. 23.75 a 24.75, segale da 17.50 a 18.25, avena da 18.25 a 19, granturco da 13 a 14.

A Lecco frumento da L. 21 a 24.50, melgone nostrano da 14.50 a 15, segale da 18 a 19, avena da 18.25 a 18.50.

A Desenzano frumento da L. 22.25 a 24, granturco da 14 a 14.50, avena da 18 a 19 il quintale.

A Rovigo frumento Piave fino Polesine da 23.85 a 24, id. buono mercantile da 23.40 a 23.60, granturco pignolo da 13.75 a 14, avena da 17.25 a 17.50 al quintale.

A Treviso frumenti bassi mercantili a L. 22.75, id. fini nostrani da 23 a 23.75, avena nostrana a 18.

A Parigi frumenti per corr. a fr. 18.30, per prossimo a fr. 18.40, segala per corr. a fr. 13.90, id. avena a fr. 16.75.

A Pest frumento per decembre da fior. 7.96 a 7.98, id. segala da fior. 6.40 a 6.52, id. avena da fiorini 5.03 a 5.05.

A Vienna frumento per primavera da fior. 8.04 a 8.05, id. segala de fior. 6.74 a 6.75, id. avena da fior. 5.35 a 5.36.

Cotoni

L'andamento del mercato cotoniero di New York, durante la settimana, segna una spiccata tendenza al ribasso.

Il divario risultante fra l'un venerdì e l'altro è di circa 18 punti di perdita. Sul mercato di Liverpool, il *middling* americano dopo aver raggiunto sabato scorso i 4 13[32d., la più alta quotazione di quest'anno, non segna in fine settimana divario, in confronto ai prezzi ufficiali di 8 giorni fa.

Quanto alle altre qualità, notiamo il rialzo di 1[16d. sui brasiliani e sui peruviani (*smooth*). I Surats aumentarono pure in varia misura, a seconda delle qualità, vale a dire: i Broach di 3[32d.; 1[32 a 7[32d., i Bhownugger; 3[32 a 7[32d., gli Oomra: 1[8d., i Bengala e i Tinnivelly; gli egiziani di 1[2d., per il *fair brown*, di 1[4d., per il *good fair* e di 3[16d per gli altri gradi superiori; l'*upper* egiziano di 5[16d.

A New York cotone Middling Upland pronto a cents 7 11[16 per libbra, a Liverpool cotoni Middling Americani a cents 4 3[8 per libbra, e good Oomraw a cents 3 25[32 per libbra, a Nuova Orleans cotone Middling a cents 7 3[8 per libbra.

Sete.

Sui nostri mercati massima calma, quantunque i prezzi fermissimi non accennino affatto a retrocedere.

Anche mercati esteri andamento più ponderato, a prezzi invariati.

Gregge. — Italia 12[14 2 fr. 56, a 57; Siria 9[11 1 fr. 57 a 58; Piemonte 9[11 *extra* fr. 62 *extra* fr. 60; China filatura 9[11 1 fr. 60 a 61; *Tsatlèes* 5 *best* fr. 37,50, 5 fr. 35 a 36; Canton filatura 10[12 1 fr. 51, 3 fr. 48,50, 16[20 2 fr. 45 a 47, 3 fr. 42 a 43; Giappone fil. 9[11 1 fr. 61, 12[14 1 1[2 1 fr. 57.

Trame. — Francia 20[24 2 fr. 59; China non giri contati 32[36 1 fr. 51 a 52, 40[45 1 fr. 49, id. giri contati 36,40 1 fr. 52; Canton. filat. 24[26 2 fr. 55, 26[30 2 fr. 53; Giappone fil. giri contati 26[28 2 fr. 50.

Organzini. — Francia 20[24 1 fr. 63, 26[30 *extra* fr. 65; Piemonte 24[26 2 fr. 62; China fil. 20[22 1 fr. 65; China giri contati 40[45 2 fr. 49, id. giri contati 35[40 *extra* fr. 54; Canton. fil. 20[22 2 fr. 59; Giappone fil. 22[24 1 fr. 63 a 64.

Burro.

A Cremona burro da L. 2.55 a 2.65 al chilogr.; a Treviglio burro a L. 2.50, a Piacenza burro da 2.30 a 2.45, a Roma burro dell'agro romano a 3.20, id. di Milano a 3.28, id. di Reggio Emilia a 2.68 al chilogr.

A Zurigo burro fino da fr. 265 a 275, id. comune da fr. 260 a 270 i 50 chil., burro alla vendita privata da fr. 2.65 a 2.85 il chilogr.

Pollame e selvaggina.

Mercati con molta animazione; assai ricercata la polleria a prezzi fermi.

A Milano polli al capo da L. 1.25 a 1.35, oche novelle da 2.20 a 2.50, anitre novelle da 1.80 a 2, piccioni da 0.75 a 0.80, galline da 1.40 a 1.50, quaglie da 1 a 1.05, lepri da 2.50 a 3.50, tordi da L. 0.30 a 0.35, tacchini da 1.30 a 1.35 al chilogramma passere alla dozzina da 0.70 a 0.75, allodole da 1.90 a 2, beccaccie da 2.10 a 2.60 — A Modena tacchini da 1.10 a 1.20, capponi da 1.10 a 1.20, galline da 1.20 a 1.30 al chil., pernici grigie da 1.50 a 1.60, conigli da 0.40 a 0.50 al chilog.

Olii.

Piuttosto calmi ed in ribasso; a Modena olio di oliva finissimo da L. 1,65 a 1,75, id. commestibile da L. 1,45 a 1,55, id. da ardere da L. 1,05 a 1,10 al chilog.; a Napoli olio Gallipoli a L. 93,48, a Trieste olio fino Italia da fior. 65 a 80 i cento chilò. A Vienna olio di ravizzone da fiorini 32,50 a 33,50; a Tunisi olio *extra* fino da fr. 135 a 136, fino da fr. 125 a 126, sansa da fr. 43 a 44 al quint.

Bestiame.

Avvicinandosi feste natalizie si nota un certo aumento.

A Milano buoi da 140 a 150 al quint. A Bologna buoi da macello da 105 a 110, id. qualità mercantile da 95 a 100; vacche da macello da 95 a 100; id. qualità mercantile da 85 a 90 al quint., vitelli di latte da 72 a 75 al quintale, buoi da lavoro da 395 a 495 al capo, maiali da 103 a 108 al quint. A Padova buoi prima qualità a 60, vitelli a 52 col dazio di 12 al quint.

A Treviglio buoi da lavoro da 700 a 870 al paio, vacche lattifere da 125 a 395 per capo, tori da 185 a 230 per capo, vitelli maturi da 90 a 95 al quint.

Drammi di terra e di mare

(S) **Parà** 17. — Il vapore brasiliano *Magoary* andò perduto. Si teme che vi sieno numerose vittime.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna 17, ore 8.40. — Una grande bufera di neve impedisce tutte le comunicazioni in città. Perdurando renderà impossibile il movimento alle ferrovie locali.

Note archeologiche

Il Teatro di Marcello.

Dell'antica costruzione del Teatro di Marcello non si vedevano fino ad oggi, che alcuni avanzi dell'esterno; una metà circa del prospetto monumentale della costruzione della *cavea*, cioè della parte semicircolare destinata agli spettatori, in via del Teatro di Marcello, due altre arcate nel cortile della casa ivi posta al n. 25 e in via Monte Savello un pilastro ed una mezza colonna appartenenti pare ad uno dei portici laterali della scena, la cui direzione è indicata press'a poco dal muro che divide la strada dall'ingresso alberato del palazzo Orsini. L'interno della *cavea*, l'orchestra, la scena scomparvero sotto il terrapieno formato dalle rovine dell'ultimo ordine, sulle quali sorgono le fabbriche moderne; gli ambulacri dell'ordine dorico, interrati per circa due terzi, furono occupati da botteghe e gli ambulacri superiori (ionici), per la chiusura degli intercolunni sulla facciata, divennero specie di grottoni (*criptae* nel medio evo) e rimasero sempre inaccessibili persino ai più infaticati ricercatori di antiche costruzioni.

Liberare tutti gli altri avanzi del prospetto esterno dalle casette che vi si addossano, scavare all'interno fino a raggiungere l'antico piano stradale, riaprire le arcate ioniche, sarebbe stato un piano troppo vasto e dispendioso: per ora la Casa Orsini — per iniziativa dell'avv. Rodolfo De Sanctis — senza metter mano a serie modificazioni edilizie, è riuscita a sgombrare i vani interni che appartengono all'edificio antico e vi ha eseguito tutti i lavori necessari perchè se ne possa studiare ed ammirare la costruzione nei suoi più minuti particolari.

Gentilmente invitati a visitare i locali che tra giorni saranno aperti al pubblico, abbiamo ascoltato attentamente e riassumiamo le interessanti spiegazioni forniteci dal dott. Luigi Pernier, della R. Scuola Archeologica di Roma, che diresse i lavori.

Entrando da un portone in via del Teatro di Marcello, n. 14, si riesce su una bella scala del 1500, lungo le pareti della quale sono disposte alcune importanti iscrizioni scavate dagli Orsini al bosco sacro di Diana Nemorense. E subito si trova un lungo andito, illuminato a luce elettrica, a volta, interrato fino a grande altezza, come mostrano due arcate che nella sinistra davano accesso ai vani contigui, e delle quali ora si vede soltanto il sommo giro.

Le pareti formate con enormi massi rettangolari di peperino e con opera reticolata, ci mostrano con qual lavoro solido e accurato si fossero poste le sostruzioni della *cavea*. Quindi si sale a vedere altri vani consimili, finchè si riesce all'altezza dell'ordine ionico.

La sovrapposizione di elementi cinquecentistici all'antico edifizio, costituisce una delle più graziose caratteristiche della rovina. In un vano a destra, appartenente all'ambulacro, col pavimento a mosaico, con le pareti e le volte decorate pure a mosaico rustico e a conchiglie (forse un ninfeo) una leggenda — sorta non si sa quando nè come — pone la prigione di Beatrice Cenci; altrove nella volta d'uno dei grottoni si vede un foro rotondo che ha tutta l'apparenza d'un trabocchetto, e dappertutto le eleganti cornici rotonde e rettangolari delle porte nello stile della rinascenza. Volgendosi a sinistra si riesce negli ambulacri meglio conservati dell'ordine ionico.

Alle volte antiche, crollate, ne furono sostituite una alquanto più bassa rispetto a quella che sovrastava alle arcate doriche, un'altra alla metà e una sopra all'ordine ionico, cosicchè questo si vede ora diviso in due piani. Gli ampi e nobili ambulacri erano stati — in questi ultimi tempi — adattati per usi di magazzinaggio e le mura antiche rimanevano dovunque nascoste sotto un alto intonaco di calce, e una tinta biancastra aveva fatto scomparire persino la elegante struttura dei pilastri e degli archi. Ora invece si scorge perfettamente l'intiera altezza dell'ordine ionico e le tracce della scala appoggiata alle pareti e la volta che segue la inclinazione della scala verso il piano dell'*orchestra*. Un lungo corridoio, che gira concentrico alla linea semicircolare del prospetto esterno, dà adito a tutti i locali.

Così come sono stati eseguiti con vero metodo scientifico, questi lavori di scoprimento e di riattamento ci dànno un'idea esatta di questa che, in Roma, è una delle poche costruzioni di Augusto superstite, e forse la più bella, tolta a modello di architettura nell'antichità e nel rinascimento, e l'unica che ci attesti la magnificenza dei teatri di Roma.

Speriamo che in seguito si possano fare lavori anche più seri per la sistemazione di un monumento che ha un'importanza così grande nella storia dell'architettura romana.

I vini italiani in Austria.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Trieste 17, ore 12.40. — Una commissione di 38 negozianti importatori di vini di Marsala presentata dal barone Gurrovo ha rimesso al console Lambertenghi un ricorso contro l'applicazione del dazio addizionale sui vini alcoolici che la Dogana austriaca ha esteso anche ai 4000 ettolitri di vino Marsala che per la clausola del 1895 dovrebbero esserne esenti.

Il console ha promesso di trasmettere il ricorso al Ministero.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Noi non stupisce che il pubblico milanese dei Filodrammatici abbia accolto con malumore il dramma di Enrico Bataille *Il tuo sangue*: anche a Parigi questo cibreo tra il macabro e il simbolico non è piaciuto, e *iacet per omnia saecula*, ecc.

Stupisce invece che Ugo Ojetti, il quale, con tutti i suoi difetti, è tra i nostri giovani scrittori uno dei più colti, più seri e da cui c'è più da sperare, abbia perso il tempo a ridurlo e, riducendolo, non si sia accorto che un simile lavoro non valeva la spesa dell'inchiostro per scriverlo.

Peggio l'esecuzione: meno Emma Grammatica, gli altri appena discreti, e lo Zacconi non seppe essere nè misurato nè efficace.

— Quando, pochi mesi sono, fu pubblicato un lavoro di Edoardo Scarpetta, *Na figliola romantica e un miedeco curiuso*, ridotto dalla *Donna romantica e nu medico omeopatico*, del Castelvecchio, giudicando dalla lettura, era facile comprendere che il pubblico l'avrebbe ascolto con molto favore. Ricordiamo d'averne scritto con i debiti elogi.

Ieri sera i suffragi del pubblico dei *Fiorentini*, di Napoli, ci sono stati, nè potevano essere più lusinghieri: e gli uditori erano dei più aristocratici e colti. Insomma, E. Scarpetta ha vinta un'altra battaglia, che conferma i suoi vent'anni di successi.

Lirica — Da **Arezzo**, ci scrivono:

"Il nostro teatro si riapre il giorno 21 con la *Aida*, cui seguirà l'*Africana*: il complesso degli artisti fa prevedere che il solerte impresario abbia allestito uno spettacolo veramente conveniente."

— L'impresa del Teatro Verdi di Padova è uscita finalmente d'incertezza: come quarta opera, dopo *Mignon*, *Manon* di Massenet, e *Zanetto* del Mascagni, ha scelto *La figlia di Jorio* del maestro Guglielmo Branca.

— Una commedia musicale di Klein e Sousa è piaciuta al Comedy-Theatre di Londra: *La signorina mistica*.

Il libretto è tutt'altro che mistico, poichè presenta gli amori di una giovinetta un po' alterata, ma assai passionale, in cui il misticismo è un po' forzato e dura fino alle nozze. La musica è graziosa, vivace e piacevole.

— Successi francesi.

Thiten, tre atti e quattro quadri, di Le Roy, su libretto di Edoardo Niel, al teatro delle Arti, di Rouen.

Merowig, di Samuel Rousseau e Giorgio Montorgueil, autori anche del libretto, al Municipale di Nancy.

Infine, al *Campidoglio* di Tolosa, *Stefano Marcel* di Saint-Saëns, splendidamente eseguita dal tenore Gaidan, dalla contralto signorina Guenie e dalla soprano signora Enrichetta Barety, di cui l'autore ha detto, in un momento di eloquente soddisfazione: — *La sua voce divina sale alle stelle!*

L'opera è giudicata superiore al *Sansone e Dalila*.

Arte — La Camera di Commercio ed Arti di Verona ha disposto per l'anno prossimo un certo numero di Mostre.

Una regionale veneta per dilettanti fotografi; una provinciale industriale, didattica e di previdenza; una regionale veneta delle industrie dei mobili in legno, delle ceramiche, conterie, vetrerie, dei lavori in metallo battuto, delle oreficerie e gioiellerie; un'altra di cementi, laterizi e materiali da costruzione: e anche questa regionale. Infine, un'ultima gara nazionale: l'esposizione di Belle Arti.

E poi si dice che l'Italia non è fatta!

— Gli ammiratori del nuovo astro letterario, Rudyard Kipling, potranno ammirarlo, sol che facciano una piccola gita a Londra. Che cosa è il piccolo disagio, di fronte a tanta soddisfazione? Tanto più che il ritratto — è un ritratto — è grande al naturale, ed è opera d'uno dei maggiori pittori inglesi: Filippo Burne Jones.

Varie — A Londra si prepara, per l'anno prossimo, nel Palazzo di Cristallo, una Esposizione teatrale internazionale. Lo scopo è di mostrare i progressi fatti dall'arte in questo secolo morente, presentando al pubblico, oggetti, lavori, libri, attrezzi, che ne accennino il cammino fin qui percorso.

Non mancherà una esposizione retrospettiva, con riproduzione di memorie relative alla storia del teatro, che sarà illustrata in speciali conferenze.

E niente congressi: questi inutili sfoghi di vanità gli artisti inglesi li lasciano ai confratelli d'Italia con le relative trombe dei loro devoti lacchè.

Sports

L'alpinismo nel 1899. — Tre rifugi nuovi furono costrutti dal *Club Alpino Italiano* ed inaugurati nel 1899, cioè: il *rifugio Torino*, che sorge a m. 3365 sul Colle del Gigante (valico fra Courmayeur e Chamonix); il *rifugio al Passo di Gavia*, situato al passo omonimo a m. 2652 (valico fra la Valcamonica e la Valtellina); il *rifugio Tiziano* a m. 2300 sul Colle della Val Longa nel Cadore.

Altri otto *rifugi* vennero progettati e precisamente: Al Lago di Laione, m. 2346, Sezione di Brescia, Valcamonica — Alessandro Volta, m. 2500, m. 2500, sezione di Como, Valle dei Ratti — Mister Budden, m. 1764, sezione di Belluno, Col Vicentin — Laghi Gemelli, m. 2097, sezione di Bergamo, Val Brembana — Umberto I, m. 2213, sezione di Roma, M. Terminillo — Parrotspitze, m. 3300, sezione di Varallo, M. Rosa — Capanne di Cosola, m. 1490, sezione di Genova, Val Bòrbera — Ghiacciaio dell'Agnello, sezione di Torino, Val Susa.

Saranno ultimati tutti entro il 1900.

Non si può dir davvero che il nostro *Club Alpino* riposi sugli allori!!...

Automobilismo. — Jenatzy, il ben conosciuto campione delle vetture elettriche, ha deciso di voler coprire *100 ch. in un'ora*: egli che ha già il record dei Km. vuole fare come esperimento prima i 70 ch. che separano Evreux da Lisieux, una strada abbastanza pericolosa.

Un parigino — di bell'acqua certamente — il sig. Caters offre 100,000 fr. di scommessa per chi volesse misurarsi con Jenatzy.

C'è nessuno a Roma che desidera tentare la tenzone?

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 18 Dicembre 1899 — S. Graziano.

Leva il Sole alle ore 7,35 m. - Tramonta alle 4.38 s.
Leva la Luna alle ore 6.13 s. - Tramonta alle 8,23 m.

BOLLETTINO METEORICO.

17 dicembre, ore 15.

Europa: pressione elevata Russia Centrale 764; bassa al Nord-ovest della Francia e sull'Inghilterra 752.

Italia 24 ore: barometro alzato dovunque fino sette mill. sull'Italia superiore, qua e là pioggie; temporali penisola Salentina e Isole.

Stamane cielo quasi dovunque nuvoloso, ancora qualche pioggia Calabria e Sicilia, qua e là mare mosso od agitato.

Barometro: 759 Sicilia e Calabria; 758, Torino, Modena, Chieti, Lecce, Potenza; 757 Genova, Venezia, Firenze, Roma, Sardegna; 756 Livorno, Civitavecchia.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord, meridionali altrove, cielo vario, qualche pioggia.

Sciarada

Senza il *primiero*
Ogni edifizio
Va in precipizio.
Padre il *secondo*
Ucciso aspetta
La sua vendetta.
Se il mio *total* la Parca non arresta
Da girar più nel mondo non le resta.

Spiegazione del Passatempo precedente:

AAR

Dopo lunga e penosa infermità sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti di nostra santa religione, spirava nel bacio del Signore

LUIGI VERCELLI

il giorno 16 Dicembre alle ore 13.

La moglie Barbera ed il cognato Francesco Lupini nel dare la dolorosa partecipazione, pregano di suffragare l'anima benedetta.

L'accompagno funebre avrà luogo questa mattina 18 alle ore 8 1[2 muovendo dalla casa dell'estinto, Via Ricovero, 11, piano 2°, alla Chiesa parrocchiale di S. Nicola al Carcere Tulliano ove alle ore 9 avrà luogo la messa di requiem.

Avv. FRANCESCO JACOMETTI.

Ricorrendo martedì 19 il trigesimo della morte, avrà luogo a S. Teodoro presso il Foro Romano una messa di requie alle ore 10 preceduta dall'ufficio.

Sono pregati i parenti ed amici ad intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero Marina - 23 dicembre - Provvista biancheria per uso mense RR. navi. Pres. L. 40,000.

Municipio di Bari. - Concorso al posto d'ingegnere dell'ufficio tecnico municipale. Stip. L. 3600. Domande fino al 15 gennaio.

Sottoprefettura di Crema. - 21 dicembre - Fornitura generi necessari mantenimento cavalli stalloni del deposito. Prev. compless. L. 77,590.

Notai. - Vacanti posti notarili nei comuni di Pisa, Campiglia Marittima e Montecatini (distr. Pisa-Volterra), Agliano (distr. di Asti).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1311 - Per gli uffici di Redazione N. 1287.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 16. — (*Hector*). I funerali del presidente Orrù, di questa Corte d'Assise, riuscirono splendidi. Il procuratore del Re cav. Capone pronunciò uno splendido discorso. Parlò brevemente anche il vice-pres. del Consiglio degli avvocati.

— Un altro lutto ha funestato la cittadinanza: la morte del conte Giulio De Mattheis.

L'accompagno funebre fu degno dell'impareggiabile cittadino che fu sempre affettuoso e benefico. Vive condoglianze alla famiglia.

— Caterina Cretaro, mentre assentavasi da casa, lasciava l'unica sua bambina, poco più che duenne, nella culla presso il fuoco: tornata poco dopo trovò la bambina morta abbruciata, forse perchè si avvicinò inconsciamente al focolare. Indicibile il dolore della madre imprudente.

— Attendesi al più presto l'approvazione definitiva del capitolato per l'impianto qui della luce elettrica, per indire subito l'asta per l'appalto dei lavori.

Terracina, 17. — Il sindaco di S. Felice Circeo, assistito dal brigadiere Strinati e da un carabiniere si accingeva a porre i suggelli alla casa già abitata da certo Moriani, defunto testè. Il figlio di questo Calisto Moriani, non volendo esser messo fuori di casa, si ribellò e cominciò a somministrare pugni e calci all'autorità costituita. E questa... lo ha costituito in carcere.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 10.6 — Minimo 2.9.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette il signor Van Loo ministro del Belgio e il signor Leghait ministro del Belgio a Pietroburgo.

Ricevette pure S. E. Saredo presidente del Consiglio di Stato, l'on. deputato Francesco Medici, l'on. deputato Calleri Enrico insieme al Sindaco di Casale Monferrato cav. avv. Manacorda, il quale è venuto per ringraziare il Sovrano della medaglia d'oro conferita a quel Municipio per meriti patriottici.

Vaticano. — Ieri mattina alle 10 1\|2 dai prelati Uditori di Rota è stata fatta nel portico della Basilica Vaticana, la seconda lettura della bolla papale per l'Anno Santo.

Monsignor Magno ha letto il testo latino e monsignor Riccardi-Contini la versione italiana.

Dopo la cerimonia i cursori apostolici si sono recati a dar lettura della bolla nelle altre basiliche.

— Per il 40° anniversario della fondazione del Collegio Americano del Nord, il Papa ha indirizzato al Rettore monsignor O' Connell un *breve* di congratulazioni e paterno affetto verso gli alunni.

— E' prossima la pubblicazione d'una nuova enciclica del Papa, circa la chiesa Anglicana.

— Il Papa ha nominato commendatore di San Gregorio il signor Alessandro Manpetit, cooperatore del signor Harmel.

In Arcadia. — Iersera, l'Arcadia celebrò il centenario pariniano.

Mons. Bartolini, custode generale, lesse alcuni versi latini del Santo Padre di una sua Elegia sul Parini, poi una poesia pure latina sulla condutta dell'acqua a Perugia.

L'Eminentissimo Parocchi, molto complimentato per la sua nomina a vice Cancelliere, lesse la prosa sul tema: Parini poeta sociale, non solo d'interesse italiano ma mondiale. Vennero lette molte poesie e fu fatta dell'eccellente musica vocale e istrumentale.

Erano presenti i cardinali Casali Del Drago, e Cassetta, molti arcivescovi, vescovi italiani e stranieri, gli ambasciatori di Spagna e di Portogallo, mons. Francesco Tarnassi, sulle mosse per partire per Pietroburgo, mons. Spezza nipote del Santo Padre, molti altri prelati, signori del patriziato, i commendatori Sterbini, Azzurri, il duca della Regina, la principessa Ruspoli, il prof. Toniolo di Pisa e l'egregio e simpatico comm. Lapponi, il quale era contentissimo di dare a tutti eccellenti notizie sulla salute del Santo Vegliardo.

Il senatore Artom — Iersera lo stato dell'infermo non era così rassicurante come durante la giornata, tanto che il dottor Atanasi è rimasto in sua casa a vegliarlo.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Cervara - Confr. Nome di Maria - Contributo alla Congregazione di Carità. Sospeso.
Norma - Congr. di Carità - Affitto fondi rustici cauzione. Approva.
Trevignano - Confr. riunite - Storno di fondi. Approva.
Toscanella - Congr. di Carità - Prelevamento dal fondo di riserva. Prende atto.
Collepardo - Ricorso Cefalei in materia elettorale. Respinge il ricorso.
Grotte S. Stefano - Università agraria - Modifica del Regolamento. Approva.
Bracciano - Acquisto d'area ceduta dal principe Odescalchi. Approva.
Bellegra - Reclamo Ricardi per decadenza del consiglier Fiorella. Accoglie.
Bellegra - Domanda di sussidio suppletivo S. C. O. per S. Vito. Parere favorevole.
Roma - O. P. S. Michele Arcangelo - Autorizzazione a stare in giudizio - Approva ed autorizza.
Terracina - Nomina del Vice Segretario Sineri. App.
Strangolagalli - Tasse da non applicarsi. Approva.
Torrice - Ricorso Ciarpelletti tassa famiglia - Accoglie.
Tolfa - Sistemazione adiacenze palazzo com. - Approva.
Celleno - Reclamo contro elezione a consiglieri di Falinelli - Respinge ricorso.
Carpineto - Idem idem idem idem Briganti - Accoglie.
Prossedi - Tariffa per tassa cani - Approva.
Montalto - Anticipo di L. 400 dal Comune allo Spedale - Idem approva.
Velletri - Mandato d'ufficio ai Commessi morosi per spesa Corte d'Assise - Ordina il mandato d'ufficio.
Monterotondo - Cessione di area a Mancini e Frosi - Approva.
Campagnano - Transazione coi fratelli Sili per affrancazione - Approva.
Arcinazzo - Regolamento di polizia rurale - Approva.
Affile - Bilancio 1900 eccedenza - Rinvia al Comune.
Cerreto - Bilancio 1900 eccedenza - Rinvia al Comune.
Civita Lavinia e ***Paliano*** - Bilancio 1900 eccedenza - Approva.
Castel S. Pietro - Ricorso Gaspari decadenza del consigliere Carpineti - Respinge il ricorso.
Trevi e ***Vico nel Lazio*** - Bilancio 1900 eccedenza - Rinvia al Comune.
Strangolagalli - Bilancio 1900 eccedenza - Approva.
Patrica - Bilancio 1900 eccedenza - Rinvia al Comune.
Roma - Ricorso Cerroni, Lamarche, Arcangeli, Martinelli, Cervini, Brussoni - Respinge il primo e i due ultimi, accoglie in parte gli altri.
Roma - Ricorso per tassa famiglia Leoni, Corbò, Marchi - Respinge.
Roma - Ricorso Marini, Benedetti, Costa, Lombardi, Sulla per tassa famiglia. Accoglie in parte.
Id. - Ricorso Michieli per tassa famiglia. Accoglie.
Subiaco - Rinnovazione contratti di appalto e di affitto. Approva.
Anticoli Corrado - Congr. carità - Debito Ciucci. Non approva.
S. Angelo - Concorso costruzione S. C. O. Tivoli, Monterotondo e Mentana. Parere favorevole.
Ferentino - Concentramento dei legati Bianchi e Bertoni. Parere favorevole.

Questioni d'igiene. — A proposito delle osservazioni di un nostro *assiduo* pubblicato nei giorni scorsi in ordine alla questione dello smaltimento delle immondizie della città, siamo lieti di constatare che tra l'Ufficio di Polizia Urbana e quello l'igiene già sono in corso gli studi per la soluzione di così importante questione.

Tali studi sono stati interrotti dalla crisi, ma si ha ragione di sperare che appena questa sarà risoluta chiunque presiederà a quei due importanti servizi riprenderà ad esaminare l'arduo problema procurando di scioglierlo in modo da salvaguardare tanto gli interessi dell'industria agricola, quanto quelli dell'igiene.

R. Accademia di S. Luca. — Ieri ha avuto luogo l'assemblea generale della R. Accademia di S. Luca. Dopo la commemorazione dell'accademico ingegnere Gaetano Bompiani, e dopo la partecipazione della rappresentanza Accademica alle feste di Van Dyck, tenuta dall'illustre Daumet di Parigi, si è proceduto alla elezione del nuovo accademico architetto in surrogazione del conte Vespignani, ed è stato proclamato il comm. Alessandro Viviani direttore tecnico del Comune di Roma.

Sono stati eletti accademici corrispondenti nella classe di architettura il valente architetto Mackim di New York, il D'Avilla di Lisbona architetto di S. M. il Re di Portogallo ed il cav. Giulio Magni di Roma.

Il conte di San Martino Valperga ha presentato una mozione importantissima sull'ordinamento governativo delle belle arti dimostrando i gravi inconvenienti che derivano dalla incompetenza degli uffici pubblici sulle arti da essi invigilate.

L'Accademia ha accolto con plauso la mozione e ne farà argomento di sollecito studio e di proposte concrete.

Società degli agricoltori italiani — La conferenza dell'on. Maggiorino Ferraris sulla " Riforma agraria ", tenuta ieri sotto la presidenza dell'on. march. Cappelli, nella sede della Società, riuscì splendida per il numero e la qualità dei soci accorsi. Alla discussione che ne seguì presero parte gli on. Ippolito Luzzatti, Luigi Luzzatti, il comm. Enea Cavalieri, il conte P. Manassei, il venerando senatore De Vincenzi, ecc. Fu poi votato il seguente ordine del giorno, proposto dall'on. Luigi Luzzatti:

" La Società degli agricoltori italiani ringrazia l'on. Maggiorino Ferraris della sua patriottica iniziativa che considera pei problemi posti all'ordine del giorno e pei modi come si risolvono quale un avvenimento d'importanza nazionale a favore dell'agricoltura italiana: fa adesione piena e cordiale alle linee principali del disegno di riforma agraria dell'on. Ferraris e affida ad una Commissione nominata dal Presidente l'incarico di tener conto delle discussioni fatte nell'assemblea, di seguire lo svolgimento in Italia di tale riforma e di curarne il modo di applicazione pratica ".

La Commissione studierà contemporaneamente le questioni del Credito fondiario e di quello per il miglioramento delle terre e la trasformazione delle colture.

Saggio musicale — Un pubblico numeroso ed eletto convenne ieri nella Sala Costanzi, dove le allieve del prof. Clemente Borgonzoni diedero il saggio annuale di pianoforte; un trattenimento senza dubbio dei più graditi ed interessanti.

Si giudichi dai nomi di Wagner, di Liszt, di Mendelssohn, di Weber, di Chopin, ecc. inscritti nel programma; le cui composizioni irte di difficoltà furono interpretate in modo squisito dalle giovani allieve.

E gli intervenuti, apprezzando giustamente l'opera del maestro e delle graziose sue allieve, fecero loro grandi feste.

Si distinsero specialmente le signorine Giuseppina Ravaglia e Amalia Razzanti in quella splendida *Fantasia Ungherese* (a 4 mani) di Liszt; le signorine Ida Della Rocca e Amalia Razzanti nel *Concerto in re min.* (a 2 pianoforti) di Mendelssohn; le signorine Fulvia Malaspina, Olga Petrovich, Maria Marro, Maria Ragani, Ida Fioravanti, Giuditta Scarpellini, Giuditta Andersohn, Olga Tagliacozzo, Lidia Esdra, Emma Giovannetti, Giulia Spadoni, Giuditta Lupi, Emma Tagliacozzo, Maria Tatafiore.

Il prof. Borgonzoni, con gentile pensiero, offrì loro dei fiori.

Insomma una festa assai bene riuscita, il cui merito spetta in gran parte alla coltura e al metodo d'insegnamento del prof. Borgonzoni.

Tra giornali e Riviste — Quest'anno sono avvenuti molti cambiamenti nella stampa della capitale. Giornali vecchi sono spariti e sostituiti da nuovi, altri che erano in posizione ausiliaria hanno ripreso servizio attivo; cambiamenti di direttori e di redattori con relativi mutamenti di colore. E dire che il pubblico è sempre quello. Forse molti sperano nei pellegrini, che l'Anno Santo porterà a Roma!

Frattanto alle altre notizie possiamo quest'oggi aggiungerne altre due.

E' imminente la risurrezione, o per essere più esatti la pubblicazione del *Fanfulla di Roma*, che non è quello di Lodi, ucciso dal nuovo *Giorno*, sebbene abbia per compagni gli stessi guerrieri (della penna) che combatterono col caduto.

— Così apprendiamo che il prof. Gnoli lascierà pel 1900 la direzione della *Rivista d'Italia*, la quale, per suo merito, aveva preso posto tra le più importanti. Ci auguriamo che il chiaro letterato continui, sotto altra forma, a porre la sua nota operosità a profitto della cultura nazionale.

Comitato contro la tubercolosi. — Ieri ebbe luogo l'adunanza dei soci iscritti alla Sezione Cura dal Comitato Romano contro la tubercolosi. L'adunanza, tenuta all'Università, fu presieduta dal prof. Rossoni, presidente della Sezione.

Furono prese in considerazione varie importanti proposte, sulle quali parlarono Della Seta, Carruccio, Marchiafava, Ascoli, Marchesi, Ballori, Mazzoni, Lozzi, Micheli.

Da ultimo fu approvata in massima una proposta del prof. Marchiafava per l'istituzione di speciali ambulatori, che si occupino esclusivamente delle diagnosi e cura dei tubercolotici.

I professori Rossoni, Ballori e Marchiafava furono incaricati di studiare le modalità della proposta e di riferirne sollecitamente in una prossima adunanza della Sezione.

Fratellanza Militare. — Questa sera alle ore 21, nella sede sociale in piazza della Pilotta 6, il prof. Raffaello Giovagnoli commemorerà il compianto Emanuele Ruspoli, vice-presidente onorario del Sodalizio.

Pro vecchiaia. — Lo spettacolo diurno di giovedì scorso al teatro Drammatico Nazionale a beneficio della Istituzione " Pro Vecchiaia " diede un incasso di circa L. 800 malgrado il cattivo tempo che ostacolò moltissimo la vendita dei biglietti.

Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati. — Nella sede della Società di M. A. fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni (Esedra di Termini) sono esposti al pubblico i lavori della scuola di disegno del Convitto maschile che l'Istituto possiede in Spoleto, premiati con medaglia d'argento all'Esposizione Umbra (Perugia 1899).

Società di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera, alle ore 21, l'assemblea generale dei soci continuerà la discussione del bilancio preventivo e degli altri articoli posti all'ordine del giorno.

Società Stenografica Centrale Italiana — I soci sono invitati ad intervenire alla adunanza generale che avrà luogo questa sera alle ore 8 1\|2.

Guardie municipali. — Operazioni eseguite dal suddetto Corpo dal 1° al 15 dicembre.

Arrestati: per furti 4 — per ferimento 1 — Titoli diversi 8.

Denunciati: per frode sul peso 3 — per accattonaggio 64 — per vasi non assicurati 3 — per abbandono di veicoli 3 — per incolumità pubblica 6 — per ubbriachezza 6 — per maltrattamenti agli animali 2 — Titoli diversi 70.

Contravvenzioni: Panni stesi 37 — ai carrettieri sedati sul carro carico 54 — per naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 303 — alla tassa cani 81 — alla legge metrica 1 — per carta non di prescrizione da involgere derrate 28 — Titoli diversi 2302.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 218 — altri soccorsi 44 — Coadiuvazioni agli agenti di P. S. 3 — cani accalappiati 48 — vetture in depositeria 1.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 4 — Consegnati alle guardie 6.

Avvertimenti 800.

Totale delle operazioni 4100.

Il dott. Quattro-Ciocchi riceve per le malattie *genitali* e *orinarie* al Corso 481 tutti i giorni (meno i festivi) nelle ore pomeridiane.

Malattie Reni, Vescica, Fegato *Cav. Franceschi.* Visita ore 11-13, Via Cavour, 57.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarli essendo efficacissimi. Vedi in quarta pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 dicembre 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	784	90	854	23	5	29	9	3	4	1	17	774	91	865
S. Antonio	153	248	401	1	—	1	1	—	—	—	1	153	248	401
S. Galla	151	—	151	1	—	1	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	517	517	—	13	13	—	5	—	1	6	—	524	524
S. Giacomo	188	92	280	2	4	6	3	3	—	—	6	187	93	280
Consolaz.	60	25	85	—	1	1	—	1	—	—	1	60	25	85
S. Gallicano	68	112	181	2	3	5	—	2	—	—	2	70	120	190
	1934	1091	2425	29	26	55	13	14	4	2	33	1345	1101	2147

Apoplessia. — Il barbiere Stagioni Pio d'anni 53 romano nella sua abitazione via delle Palle 8 p. 2 venne assalito da improvviso malore fu con una vettura condotto a Santo Spirito dove giunse cadavere.

— In piazza dei Cerchi la fruttivendola Milelli Annunziata d'anni 70 da Subiaco, fu colta da improvviso malore; accompagnata alla Consolazione alle 9 cessò di vivere per paralisi cardiaca.

Tentato suicidio — Certa Dionisi Cesira, di anni 20, romana, abitante in via dei Coronari n. 123, è tormentata da una grave malattia agli occhi. Ella ieri sera tentò di suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

Fu condotta a S. Spirito dove la trassero subito fuori di pericolo.

Bricconate — Nel pomeriggio di ieri in via Due Macelli qualche passante si permise lo stupido gusto di gettare un cerino acceso nella buca della cassetta delle lettere posta presso l'ufficio postale. Il fumo che uscì dalla buca fece accorrere uno degli impiegati, Masini Tullio, il quale spense subito il fuoco salvando le lettere in parte abbruciacchiate.

Fuochetto — Al viale P. Margherita n. 257, ieri sera, si manifestò il fuoco nell'abitazione del portinaio Isidori Michelangelo. Accorsero prontamente i vigili. Rimase distrutto un letto. Cento lire di danni.

Baruffe. — In via Flaminia, Scaroni Domenica, fruttivendola, da S. Benedetto del Tronto, fu presa a pugni da un individuo che dice di non conoscere, riportando delle contusioni alla faccia guaribili in dieci giorni.

— In piazza Campo di Fiori alcuni giovinastri questionando si lanciarono delle pigne, una delle quali andò a colpire il contadino Paloni Marco di anni 35, da Reudinano, producendogli contusioni alla testa guaribili in quindici giorni.

— Certo Colletti Angelo, abitante in via Ferruccio 30, altercando col suo coinquilino Quadrini Vincenzo, di anni 50, da Ancona, gli assestò una scarica di bastonate producendogli contusioni piuttosto gravi.

— In una tenuta al di là del Ponte Molle, ieri il pastaio Micarelli Umberto, di anni 15, cacciando, colpiva involontariamente il contadino Facchini Bernardino, di anni 42, ferendolo al petto. Costui fu trasportato a S. Giacomo dove versa in pericolo di vita. I carabinieri arrestarono subito il Micarelli sequestrandogli il fucile.

— Nella propria abitazione in via delle Mura, fuori porta S. Paolo n. 68, ieri sera, certa Isidori Caterina, di anni 21, romana, scherzava con suo fratello Pompeo, diciottenne. Costui ad un tratto la ferì con arma da taglio alla schiena. Il padre Antonio condusse subito la giovane alla Consolazione dando del fatto la suddetta versione. I medici operarono la ferita dichiarandola grave.

Vennero subito praticate opportune indagini dalla delegazione di P. S. di Testaccio.

Ladri. — De Angelis Ugo, Ranalli Giuseppe e Vitalini Carlo furono arrestati quali autori di furto di alcune tavole in danno dell'impresa Lazzari e Allegretti al ponte Cavour.

Investimenti. — In via degli Ernici, il ragazzo De Livio Fortunato, romano, fu investito da un velocipedista.

Ne avrà per 10 giorni.

A S. Antonio — De Cesari Maria, di anni 66, da Corciana (Aquila), uscendo dalla Chiesa del Sacro Cuore in via Porta S. Lorenzo, fu colta da improvviso malore. Il suo stato è grave.

— Il bambino Brancalli Domenico, abitante in via Alfredo Cappellini 3, trastullandosi cadde su di un braciere producendosi gravi ustioni.

Arresti. — Nell'ufficio postale sotto i portici del piazzale della stazione di Termini — lato arrivi — fu arrestato tal Vivinetti Ettore, di anni 51, senza fissa dimora, avendo rubato un portafoglio contenente 29 lire all'attendente Grequali Carmine, mentre costui faceva spedire un pacco.

Piccola Cronaca

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del 6° dispensario celtico dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 3-4 in via Condotti 75.

Teatri di Roma

Costanzi. — Con ieri cessò il termine fissato per gli abbonamenti alla grande stagione lirica, che costituisce una vera fortuna ed un giusto vanto per la nostra città, rimanendo in quest'anno chiuso — come è noto — il così detto Teatro Comunale. E la stagione del Costanzi si presenta lieta e festosa, fornita di tutto il necessario — e che sorta di necessario! — perchè tutti gli spettacoli abbiano quei successi che mai mancarono in questo magnifico teatro. Per opera di apertura si avrà il bene di risentire uno dei più forti e poderosi lavori del genio gigantesco di R. Wagner, il *Lohengrin*, poi seguirà subito una gentile novità di Massenet, *Werther*, un'opera nella quale De Lucia porterà il concorso superbo e prezioso dell'arte sua celebrata. Seguirà la *Lucia di Lamermoor* con la Darclée e quindi il più grande avvenimento artistico, la *Tosca* di G. Puccini.

Incominciata ed avviata così la stagione non può che essere meravigliosa, tanto più che ad essa non mancherà un epilogo glorioso in primavera con la *Saffo* protagonista Gemma Bellincioni e... basta!

Nazionale. — Cesare Gravina dà stasera la sua beneficiata, ed il programma comprendende nient'altro che questo: *Mamselle Nitouche*, le scene di Giggi Zanazzo: *Che corressivo ...?* e Cesare Gravina macchiettista napolitano nell'*O ruseccatore, O spillone, O cucchiere*.

Manzoni. — Ultimissima dei *Provinciali a Parigi*, domani l'*Abissino* di A. Turchi, l'oramai popolare e simpatico autore R. Bindi.

Nuovo. — Una buona novella: *Pippetto*, al secolo, Oreste Raffaelli, si è unito in una specie di matrimonio *morganatico* con Oreste Capotondi, e, insieme a vari altri artisti del vernacolo romanesco daranno, principiando da sabato prossimo, un corso di rappresentazioni proprio *fin de siècle*.

Concerti. — Solito successo anche ieri al grande e pregevolissimo Oratorio di D. L. Perosi, *La Resurrezione di Cristo*. Applausi a più riprese e domani penultima replica. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — Spettacolo del Gravina, ore 21.
Manzoni. — *I provinciali a Parigi*, ore 21.
Olympia e Varietés — Cafés Chantant, ore 21.

Ultime Notizie

Ieri ebbe luogo la solita relazione dei ministri al Quirinale e la firma dei decreti.

Sebbene il Ministero della guerra e la Procura generale della Corte dei Conti, in un recente caso abbiano ritenuto che gli ufficiali in posizione ausiliaria possono, senza incompatibilità accettare uffici in amministrazioni non militari, sempre che non sieno retribuiti a carico del bilancio dello Stato: tuttavia il generale Ponzio Vaglia, dopo la sua nomina a Ministro della R. Casa, ha preferito di chiedere il collocamento a riposo.

La Camera di ieri.

Approvata dopo breve discussione la proroga del corso legale dei biglietti di banca la Camera continuò la discussione generale del bilancio dell'agricoltura.

Oggi due sedute.

L'ufficio di presidenza della Camera.

Iersera si riunì l'ufficio di presidenza della Camera e si occupò dell'esecuzione dei lavori per l'aula provvisoria.

Non furono prese risoluzioni definitive, ma si rimandò ogni deliberazione a questa mattina.

Il testo unico della legge bancaria.

Ieri la Commissione, presieduta dall'on. Zeppa, per la compilazione del testo unico della legge bancaria, la quale aveva tenuto seduta nella sera di sabato dalle 9 al tocco, condusse a termine i suoi lavori, che presenterà in un prossimo giorno, accompagnati da una relazione al ministro del Tesoro.

Infatti l'on. Boselli, rispondendo ieri all'on. Majorana nella discussione della legge di proroga del corso legale dei biglietti di banca, potè annunciare che la promulgazione del testo unico è imminente.

Il Decreto-legge.

La Commissione pel Decreto-legge ha tenuto ieri due sedute, limitando il suo lavoro alla discussione di tutto il progetto, senza addivenire ad una risoluzione definitiva per un riguardo all'on. Villa il quale ha telegrafato di arrivare in Roma il 23.

Intanto l'esame è arrivato fino all'articolo 7. Il relatore designato dalla maggioranza dei Commissari sarebbe il presidente on. Girardi.

Elezioni politiche.

Collegio di Benevento — Risultato finora conosciuto — Votanti 2888 — Corrado ebbe voti 1597, Basile 721, Zolli 343 e Nisco 174.

Ministero Esteri.

Ieri alla Consulta vi fu una nuova conferenza fra gli on. Visconti-Venosta, Salandra ed il ministro di Grecia a Berlino. Rangabè relativamente alla rinnovazione del trattato di commercio con la Grecia. La questione più importante da risolversi resta sempre quella dei vini.

Ministero Tesoro.

Sotto la Presidenza dell'on. senatore Lampertico, si adunò nuovamente ieri mattina la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione. Dopo esaurito l'esame di alcune questioni relative alle mobilizzazioni del Banco di Napoli, la Commissione deliberò intorno alla domanda degli Istituti di emissione tendente ad ottenere una maggiore quantità di biglietti per il servizio di scorta, proponendo che il limite attuale della metà, venga elevato ai 3\|5 della circolazione normale.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha diretto alla vedova di Alberto Pasini il seguente telegramma:

Vedova Pasini — Cavoretto (Torino).

La morte di Alberto Pasini è grave irreparabile lutto per l'arte italiana.

Mi compiango vivamente con Lei e con la sua figliuola.

Il Ministro: *Baccelli.*

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, sotto la presidenza dell'ispettore generale delle strade ferrate, comm. Tedesco, si riunirono i delegati del Ministero dell'interno, delle Società Adriatica e Mediterranea e del Comitato internazionale per i pellegrinaggi, allo scopo di prendere i necessari accordi per regolare il movimento dei pellegrinaggi diretti a Roma in occasione dell'anno santo.

Intervennero per il Comitato Internazionale dei Pellegrinaggi il Conte Giovanni Acquaderni presidente, e il cav. prof. Francesco De Angelis.

Furono stabilite opportune norme, che permetteranno di compiere regolarmente il servizio ferroviario.

Ministero Agricoltura.

Con R. Decreto in data di ieri è stato approvato lo statuto organico della Società di previdenza fra gli artisti drammatici con sede in Roma.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio De Libero è stato nominato aiutante di campo generale effettivo di Sua Maestà.

Il 1° gennaio p. v. avranno luogo le seguenti promozioni nel Corpo Sanitario M. Marittimo:

Il medico di 1.a cl. Gandolfo Nicolò a medico capo di 2.a cl. — Il medico di 2.a cl. Caforio Paolo a medico di 1.a classe.

Con decorrenza dal 1° gennaio p. v. il dottore in medicina e chirurgia Rolando Giovanni è stato nominato medico di 2.a cl. nel Corpo Sanitario M. Marittimo e ascritto al 1° dipartimento.

Sono infondate le voci messe in giro di qualche caso di malattia sospetta a Cadice sulla r. nave *Lombardia*.

— Dai colpi di mare è stato abbattuto il muraglione del molo di Salerno.

La r. nave *Fieramosca* è giunta a Las Palmas e proseguirà per Spezia.

La regia nave-scuola mozzi *Palinuro* è partita da Cefalonia per Syra.

La nave greca *Miaoulis* è partita da Porto Santo Stefano il 17.

La nave mercantile austriaca *Spirito* ebbe una falla di acqua nelle vicinanze di Ascea.

L'equipaggio è salvo.

La *Sicilia* è partita da Napoli, il *Colombo* è partito da Porto Ensenada, il *Miseno* è giunto a Cefalonia, il *F. Gioia* è partito da Augusta, l'*Urania* è partita da Messina.

Informazioni estere

La situazione in Austria.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Vienna, 17, ore 17,55. — Il soggiorno del presidente del Consiglio ungherese, Coloman Szell a Vienna sembra il segnale di risoluzioni decisive di fronte all'ostruzionismo degli czechi contro i progetti formanti il complesso del Compromesso austro-ungarico.

La posizione del Gabinetto Clary diviene tutti i giorni meno sostenibile, perchè Clary, fedele alla sua parola, rifiuterà di applicare il paragrafo 14 della Costituzione ai progetti di legge suddetti.

L'eventuale prossima dimissione del Gabinetto è considerata probabile anche dagli amici del Governo.

Si crede che l'Imperatore prenderà le ultime risoluzioni in proposito dopo Natale perchè vuole partire martedì per visitare le figlie al castello di Wallsee e a Monaco di Baviera.

FRANCIA

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi 17, ore 15.20. — L'*Estafette* annunzia che parecchi soldati della legione straniera hanno disertato.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 10 al 16 dicembre

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da giramo	Q.	110 —	130 —
Buoi e vacche da erba	"	100 —	115 —
Buoi e vacche di Sardegna	"	S. V.	S. V.
Vitelli da latte	"	150 —	170 —
Vitelli da erba	"	130 —	150 —
Suini della provincia romana	"	100 —	109 —
Suini pelatelli	"	106 —	108 —
Suini bianchi di Napoli	"	111 —	114 —
Polli di Toscana	paio	2 80	3 —
Pollastri e Pollanche Valdarno	"	2 30	2 51
" scelti	"	4 —	4 —
Pollastri delle Marche	paio	2 —	2 30
Pollanche delle Marche	paio	2 60	2 80
Galline	"	3 30	3 50
Pollastri di Perugia	"	2 —	2 —
Gallinaccetta viva	Kg.	1 50	1 50
Grano tenero della prov. romana 1. q.	quint.	— —	— —
Grano id. id. id. 2. q.	"	— —	— —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	24 —	24 2.*
" " " 2.a	"	23 —	23 2.*
Granone Provincia Romana 1. q.	"	11 75	11 75
" 2. qual.	Q.	10 75	11 —
Avena nostrale vecchia 1. q.	quint.	S. V.	S. V.
Avena id. 2. q.	"	S. V.	S. V.
Avena nostrale nuova 1. q.	"	18 50	18 75
Avena " 2. q.	"	18 —	18 25*
Fichi secchi mondi	"	75 —	80 —
" comuni	"	50 —	55 —
Fichi secchi degli Abruzzi 1. q.	"	30 —	32 —
Fichi secchi id. 2. q.	"	23 —	23 —
Sultanina nuova 1. q.	"	85 —	90 —
Sultanina nuova 2. q.	"	75 —	80 —
Pignoli	"	162 —	165 —
Mandarini	mille	30 —	40 —
Cedri	Quint.	29 —	30 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	308 —	318 —*
Burro di Milano 1. q.	"	308 —	318 —*
Burro di Milano 2. q.	"	288 —	296 —*
Burro di Reggio Emilia	"	279 —	278 —*
Formaggio pecorino vecchio	"	158 —	161 —*
Formaggio pecorino nuovo salato	quint.	155 —	156 —
Uova in partita dazio compreso	mille	95 —	95 —*
Uova da scarto piccole	"	80 —	50 —*
Olio di oliva crudo raffinato v.	Ett.	140 —	150 —*
Olio di oliva fino	"	125 —	131 —*
Olio d'oliva mercantile 1. q.	Ett.	119 —	120 —*
Olio d'oliva mercantile 2. q.	"	108 —	110 —*
Olio d'oliva mercantile 3. q. da ardere	"	95 —	100 —*
Spirito di Milano da gradi 95	quint.	274 —	278 —*
id. id. gradi 90-91	"	252 —	260 —*
Spirito di Napoli granone da gr. 95	"	271 —	273 —*
Spirito di Napoli gradi 90 a 91	"	256 —	258 —*
Spirito fino di Roma gradi 95	"	270 —	273 —*
" " " 90-91	"	236 —	238 —*
" di Roma 35-36 (gradaz. Cartier)	"	250 —	251 —*
Spirito di vino gradi 95-96	"	286 —	288 —*
Vino Romano sul posto	Ett.	30 —	35 —*
Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a	"	35 —	40 —*
" " 2. q.		— —	— —*
Vino di Monteporzio	Ett.	37 50	40 —*
Vino Genzano, Albano, Civitalavina	Ettol.	30 —	35 —*
Vino di Velletri	"	22 50	25 —*
Vino del circondario di Viterbo	"	22 —	24 —*
Vino di Zagarolo	"	20 —	22 50*
Vino di Anzio e Nettuno	"	25 —	30 —*
Vino di Monterotondo	"	25 —	30 —*
Vino di Olevano	"	25 —	27 50*
Vino di Barletta superiore	"	30 —	32 —*
Vino di Barletta qualità corr.	"	18 —	20 —*
Vino di Lecce e Gallipoli	"	23 —	24 —*
Vino di Bari e circondario rosso	"	19 —	20 —*
" " bianco	"	20 —	22 —*
Vino di Brindisi	"	— —	— —*
Vino di Sardegna bianco	"	19 —	21 —*
Vino Sardegna rosso	"	19 —	22 —*
Vino di Castellammare bianco		— —	— —*
Vino id. rosso		— —	— —*
Vino Marsala colorito corrente	Ett.	19 —	21 —*
Vino di Partinico bianco e rosso	"	— —	— —*
Vino di Forio	"	18 —	21 —*
Vino d'Ischia	"	17 —	19 —*
Vino Samos (Grecia)	Ett.	40 —	42 —*

Per la Camera di Commercio
Vista: Il R. Commissario FRANCESCHI
Il Presidente della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

Quei segnati con asterisco sono prezzi *nominali* che vennero, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente.

APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO" 37

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XX.

— No, io solo devo subire la pena della mia irriflessione.

" Se io non fossi stato ingannato la mia condotta sarebbe poco onorevole, ma io non sapevo che facendo la speculazione azzardavo una così gran somma.

Una sola cosa mi consola. Geltrude ha i mezzi per vivere almeno lei. Io aspetterò gli eventi.

" Non vi avrei annoiato caro Willian se si fosse trattato di me solo, ma se dovessero arrestarmi penserete a lei non è vero? Ella avrà bisogno d'aiuto e di consiglio.

— E di consolazione — soggiunse il pittore.

— Nè io, ne voi potremo mai dargliene, disse mestamente.

Qualche giorno dopo Geltrude seduta vicino al fuoco nell'ora in cui Maurizio era solito di tornare in casa per il pranzo, si stupiva di non vederlo giungere.

Le ore scorrevano, mille pensieri traversavano il suo spirito e un'agitazione nervosa s'impadroniva di lei, agitazione tanto poco in rapporto con l'indifferenza che aveva per il marito.

La notte passò e Maurizio non aveva fatto ritorno in casa; ella l'aspettava sempre, non avendo mai velato gli occhi al sonno domandandosi se realmente avrebbe sofferto di non vederlo più.

Il mattino seguente verso le dieci William Deè si presentò in sua casa e le annunciò con qualche cautela che Maurizio era stato arrestato in seguito all'affare tentato e mal riuscito.

Per quanto triste fosse questo avvenimento, Geltrude si rassicurò facilmente e la sua tranquillità, di cui l'artista stupì, gli permise di approfondire la cosa senza mezzi termini.

— Egli m'incarica di dirvi che se volete far venire a Londra la signora la Redmond, ovvero andare voi a Stonchonsleigh siete padrona di scegliere quel che più vi piace di fare.

— Oh no, non tornerò davvero a Stonchonsleigh. Ma che cosa sogna Maurizio facendo queste proposte? L'importante è di sapere a che ascenda la cifra del suo debito.

— E' inutile di occuparsene, signora, esso passa di molto quel che egli possa disporre.

— No signore. Tutto ciò che è mio appartiene ai suoi creditori e voi sarete tanto buono, spero, di non ricusarmi il vostro aiuto per realizzare subito in denaro contante quel che possiedo.

Tutti i suoi monili, compresa la stupenda collana di brillanti, furono immediatamente venduti e il giorno stesso William annunciò a Maurizio che, grazie alla generosità della moglie, poteva tornare nella società, senza alcuna taccia disonorante.

Geltrude accolse Maurizio con un sorriso che da lungo tempo non le sfiorava più il labbro.

— Non posso ringraziarvi di quanto avete fatto, perchè so bene che non avete agito per affezione.

— Non dovete ringraziarmene — rispose perchè l'ho fatto per mia soddisfazione, e ciò che posso dirvi è che preferisco la situazione di oggi a quella di ieri.

— Non vi capisco.

— E' molto semplice quel che voglio dire. Noi siamo poveri qui non si fa nulla ormai, ma la terra è tanto grande. Andiamo a cercare di vivere altrove. Forse nel nuovo mondo troverete ad esercitare l'arte vostra con profitto e se ancora là vi aspettasse una delusione, andremo nei boschi e faremo la vita nomade. Ho sempre desiderato di vedere le foreste e le cascate del nuovo mondo.

— Grazie a Dio, avete un desiderio! — esclamò Maurizio.

— Sì — rispose — cercate subito il piroscafo in partenza per New-York. Partiremo subito, non è vero?

Maurizio pensò a Maria e alla mamma, ma non ne fece parola.

I preparativi furono presto fatti. Geltrude, tutta presa dal desiderio di fuggire da quei luoghi ove aveva tanto sofferto, parve allegra e animata, ma quando giunse il momento di partire, un pensiero di tristezza la colse.

— Ecco che mi allontano sempre più da Adriano, e mi tolgo la speranza di udirne parlare qualche volta!

Maurizio si recò a Stonehonsleigh per congedarsi dai suoi. Parlò lungamente con Maria e le confidò tutto ciò che si era passato dalla loro partenza da Londra.

Si recarono insieme a visitare le tombe del padre Lifford e della contessa e poi si abbracciarono, prima di accingersi ad una separazione che poteva essere eterna.

— Addio Maurizio, gli disse lei, con gli occhi velati di lagrime.

— Addio buona Maria pregate per me.

Tornato a Londra dispose nella stanza di Geltrude i fiori che aveva colti nel giardino, ove avevano folleggiato bambini.

Geltrude li vide, li prese e componendone un mazzolino, con espressione di gradimento, volse uno sguardo riconoscente a Maurizio.

Era la prima volta che lo guardava così. Egli ne fu scosso fino nelle ultime fibre e dimenticò in quel momento il rancore che li divideva.

L'indomani s'imbarcarono per New-York,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Picc. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1	2	3	4	5	6	7	8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1899-900 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1899-900
dal 1 al 10 Dicembre — (16a Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1030	1022	+ 8
Media	4729	4730	— 1	1029	1021	+ 8
Viaggiatori	1,266,131 96	1,194.979 54	+ 31,152 42	56,535 77	53,823 41	+ 2,712 36
Bagagli e cani	58,201 64	67,159 82	— 8,958 18	1,225 80	1,300 75	— 74 95
Merci a G. e P. ac.	371,059 63	369,827 34	+ 1,232 29	11.542 50	11,792 04	— 249 54
Merci a P. V.	2,131.284 64	2,103.409 54	+ 27,875 10	86.541 29	80,362 82	+ 6,178 47
TOTALE	3,786.677 87	3,735.376 24	+ 51,301 63	155,845 36	147.279 02	+ 8.566 34
***Prodotti** dal 1 luglio al 10 Dicembre 1899*						
Viaggiatori	25,037,721 88	24,603,580 80	+ 434,141 08	1,082,457 72	1,174,357 62	— 91,899 90
Bagagli e cani	1,008,587 84	1,130,455 88	— 121,878 04	23,962 51	34,274 40	— 10,311 89
Merci a G. e P. ac.	6,141,189 02	5,910,856 80	+ 230,332 22	193,483 65	211,777 23	— 18,293 58
Merci a P. V.	31,055,401 06	29,659,584 49	+ 1395,816 57	1,274,217 61	1,236,750 53	+ 37,467 08
TOTALE	63,242,899 80	61,304.487 97	+ 1938 411 83	2.574,121 49	2,657.159 78	— 83,038 29
Prodotto per chilometro.						
della decade	800 74	789 72	+ 11 02	151 31	144 11	+ 7 20
riassuntivo.	13,373 42	12,960 78	+ 412 64	2,501 58	2,602 51	— 100 93

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lips

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	18,25	17,—	19,25	20,55
Pisa	7,40	8,5	14,25	20,50	21,32	—	—
Torino	7,40	8,5	14,25	20,50	21,32	—	—
Milano	7,40	8,5	14,25	20,50	21,32	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	8,—	9,25	11,50	16,10	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,30	—	12,10	—	—	17,5	—
Frascati	6,45	9,35	12,5	—	16,10	17,56	—
Marino-Albano	6,35	9,25	12,17	—	—	17,10	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,35	9,25	—	—	—	17,10	—
Anzio-N. (" Ciamp.)	7,—	—	—	—	—	17,40	—
Velletri-Terracina	7,—	—	11,55	16,25	17,40	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	12,—	17,23	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,48	14,—	—	19,35	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,47	11,27	16,36	22,44	23,30
Torino	6,55	—	9,47	11,27	16,36	22,44	23,30
Milano	6,55	—	9,47	11,27	16,36	22,44	23,30
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	18,10	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	8,—	15,25	—	17,35	19,20	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,30	—	—
Frascati	7,25	9,15	13,41	16,47	19,40	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,4	—	—	19,52	—	—
N.-Anzio (" Ciamp.)	7,40	14,30	19,25	—	—	—	—
Albano-Marino	—	8,4	10,51	16,57	19,52	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,52	—	15,10	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	14,25	—	20,54	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30		6,30	8,30	11,30	17,30	festivo	—	—	—
Bagni a.	6,33		7,32	10,30	12,32	18,16		—	—	—
Tivoli a.		festivo	8,16	11,8	13,16	19,06		—	—	—
Tivoli p.			5,30	8,57	12,—	15,40	18,21	—	—	—
Bagni p.			7,5	9,18	12,38	16,22	18,59	—	—	—
Roma a.			8,15	10,48	13,46	17,20	20,6	—	—	—

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 8)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 16. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.

Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3[4.

Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 alle 16 3[4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziano, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1[2.

Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1[2

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 alle 16.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1[2.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3[4.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas, via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.